

Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XXIII

N. 45/21

17/11/21

Aiuti di Stato: la Commissione approva il regime italiano per 4,5 miliardi di euro a sostegno delle imprese e dell'economia nel contesto della pandemia di coronavirus

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Banca della Terra, le graduatorie dei giovani agricoltori	3
Legge di bilancio: oltre 2 miliardi di euro per agricoltura, pesca e agroalimentare	4
L'UE investe più di un miliardo di euro in progetti innovativi per decarbonizzare l'economia	5
Previsioni Economiche d'autunno 2021	9
Conferenza sul futuro dell'Europa	10
Polonia: "non una donna di più" deve morire a causa della legge sull'aborto	11
Sesta edizione della Settimana delle materie prime	14
Inviti a presentare proposte	18
Concorsi	20
Manifestazioni	31
Regolamenti U.E.	33

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 4,5 miliardi di € per sostenere le imprese e l'economia nel contesto della pandemia di coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Molte imprese in Italia hanno visto diminuire notevolmente le loro entrate a causa delle misure adottate per limitare la diffusione del coronavirus, soprattutto quelle costituite poco prima della pandemia. Il regime di aiuti di Stato di 4,5 miliardi di EUR consentirà all'Italia di sostenere le imprese in difficoltà preservando nel contempo la continuità delle attività. Continueremo a lavorare in stretta collaborazione con gli Stati membri per trovare soluzioni praticabili in grado di mitigare l'impatto economico della pandemia di coronavirus nel rispetto delle norme dell'UE."*

Le misure italiane di sostegno

L'Italia ha notificato alla Commissione, nell'ambito del quadro temporaneo, un regime di aiuti di 4,5 miliardi di €, nella forma di aiuti di importo limitato, a sostegno delle imprese particolarmente colpite dall'emergenza coronavirus e dalle misure restrittive che il governo italiano ha dovuto attuare per limitare la diffusione del virus.

Nell'ambito del regime, gli aiuti di importo limitato assumeranno la forma di: i) sovvenzioni dirette fino a 1 000 € per le imprese registrate fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018, e la cui attività aziendale è cominciata nel 2019, e ii) sovvenzioni dirette fino a 150 000 € per le imprese che, a seguito della pandemia di coronavirus, hanno subito un peggioramento dei loro risultati economici rispetto al 2019.

L'importo dell'aiuto per beneficiario sarà calcolato tenendo conto di eventuali sostegni precedenti accordati dall'Agenzia delle Entrate all'impresa stessa o ad una delle sue affiliate.

La Commissione ritiene che il regime italiano sia in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Gli aiuti i) non supereranno il massimale di 225 000 € per impresa nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, 270 000 € per impresa nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 1,8 milioni di € per impresa in tutti gli altri settori; e ii) saranno concessi entro il 31 dicembre 2021;

La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo.

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Contesto

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto della pandemia di coronavirus. Il quadro, modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno, e il 13 ottobre 2020 e il 28 gennaio 2021, prevede che gli Stati membri possano concedere i tipi di aiuti seguenti:

i) **sovvenzioni dirette, conferimenti di capitale, agevolazioni fiscali selettive e pagamenti anticipati** per coprire un urgente fabbisogno di liquidità, fino a un massimale di 225 000 € per impresa operante nella produzione primaria di prodotti agricoli, 270 000 € per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 1,8 milioni di € per impresa operante in tutti gli altri settori. Gli Stati membri possono inoltre concedere prestiti a tasso zero o garanzie su prestiti a copertura del 100 % del rischio fino al valore nominale di 1,8 milioni di € per impresa, ad eccezione del settore agricolo primario e del settore della pesca e dell'acquacoltura, ai quali si applicano i limiti rispettivamente di 225 000 € e 270 000 € per impresa;



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

- Sottomisura 6.1 – Integrazione elenco regionale definitivo delle istanze ammissibili

Si pubblica il DDG n. 4152 del 09/11/2021 con il quale si integra l'allegato "A" Elenco regionale definitivo delle istanze ammissibili del DDG n. 2473 del 03/10/2019 con l'inserimento, alla posizione 1442 bis, della domanda di sostegno presentata dalla ditta Alfieri Biagio.



REGIONE SICILIANA

Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

- Operazione 12.1.1 – Approvata la rettifica dell'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno PSR Sicilia 2014/2020, Misura 12 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque" operazione 12.1.1 Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000 – Rettifica dell'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ammesse e dell'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili. Con il DDS. n. 4219 del 11/11/2021 è stata approvata la rettifica dell'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno ammesse e dell'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili, presentate in adesione al Bando 2017 Operazione 12.1.1 Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000.

Gal Etna – Bando 7.5 Ambito 3 – Pubblicazione elenchi provvisori

Sottomisura 19.2 Bando 7.5 Aree interne alla Val Simeto Ambito 3 Codice Univoco Bando: 56550

Pubblicazione delle domande di sostegno ammissibili, non ammissibili e non ricevibili

- Gal Terre del Niseno – Operazione 6.4.c Ambito tematico 2 – Pubblicazione elenchi definitivi Sottomisura 19.2 Operazione 6.4.c "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica" Ambito tematico 2 – "Turismo sostenibile". Azione PAL: 2.1.1: Sostenere il completamento di filiere locali la valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica [...]

- Gal Nebrodi Plus – Sottomisura 7.6 Ambito Tematico 3 – Richiesta di proroga pubblicazione bando Richiesta di proroga sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente"

Ambito 3 – Valorizzazione dei beni culturali e [...]

- Approvato il "Manuale delle procedure di controllo delle misure ad investimento del PSR – Sicilia 2014/2022"

Con DDG n. 4234 del 12/11/2021 è stato approvato il "Manuale delle procedure di controllo delle misure ad investimento del PSR – Sicilia 2014/2022"

DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI PER LE MISURE DI SVILUPPO RURALE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI – Versione 2014-2022 Approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014/2022" D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 Disposizioni generali versione 2014-2022

- Misura 20 "Assistenza tecnica negli stati membri" – Approvate le griglie di riduzione/esclusione Con D.D.G. n°4118 del 05/11/2021 sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla Misura 20

<https://www.psr Sicilia.it/#>

PAN Formazione - Corso formazione rilascio certificato abilitazione acquisto fitofarmaci - Trapani
PAN Formazione- Si comunica che dal 16 al 23 novembre 2021 la UO S4.11 Unità Periferica Fitosanitaria di Trapani avvierà in modalità FAD un corso di formazione per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti. Le istanze di adesione, potranno essere inviate al medesimo ufficio.

Misura formazione/Area formativa

PSR Sicilia 2014-2020 - Disposizioni Attuative e Procedurali 2014/2022

Approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022"

Leggi: D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 Disposizioni - versione 2014/2022

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa?f%5B0%5D=group%3%26>

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Banca della Terra, le graduatorie dei giovani agricoltori

Tre lotti di terreno appartenenti alla "Banca della terra" della Regione Siciliana affidati ad altrettanti giovani aspiranti agricoltori. Sono 83 gli ettari di terreno assegnati (27 a Calatafimi Segesta nel Trapanese, 45 a Melilli nel Siracusano e 11 a Trapani). Si tratta del risultato del secondo bando per la concessione (per almeno 20 anni) a imprenditori agricoli e giovani agricoltori (under 41) con l'obiettivo di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale e della biodiversità. I tre progetti risultai idonei riguardano: l'introduzione di bovini di razze autoctone (fra cui Modicana e Ragusana) e un impianto di specie aromatiche e costruzione di un agriturismo a Melilli; la coltivazione di cereali autunno-vernini tipici siciliani e leguminose a Trapani; la produzione di biomassa da conferire a piccole e medie centrali, la realizzazione di un piccolo allevamento di ape nera siciliana, la coltivazione di piante aromatiche (fra cui rosmarino, lavanda e ginestre) e di grani antichi siciliani (fra cui il Bidi) a Calatafimi-Segesta. L'albo della Terra è stato istituito per rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, per procedere alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale e in particolare i terreni di proprietà pubblica, le aree incolte e abbandonate, favorire l'imprenditoria giovanile valorizzando i terreni attraverso un loro uso produttivo.



Agrisette

Agricoltura sostenibile, al via il "Progetto Biologico A+++"

L'agricoltura sostenibile, l'innovazione e le sfide globali al centro del convegno promosso dal Consorzio Isola Bio Sicilia, patrocinato dall'Ordine degli Agronomi e dei Dottori Forestali di Agrigento, nell'ambito del "Progetto Biologico A+++", finanziato dal dipartimento regionale dell'Agricoltura Psr Sicilia 2014/2020 Misura 16 – cooperazione, sottomisura 16.1 e gestito dal gruppo operativo composto da 8 aziende biologiche tra le più rappresentative in Sicilia e coordinato dal Consorzio Isola Bio Sicilia. Diversi i relatori che si sono susseguiti durante il convegno, svoltosi allo Spazio Temenos, affrontando temi che riguardano non solo le aziende agricole ma anche, e soprattutto, i consumatori oggi molto attenti a ciò che mettono a tavola. "Lo scopo del progetto – spiega Calogero Alaimo Di Loro, responsabile Ente capofila – è reperire le innovazioni tecnologiche disponibili a livello internazionale e trasferirle



sul panorama aziendale che abbiamo a disposizione. Il progetto si chiama A+++ e proprio "+++" sta nella qualità e nella capacità di esprimere valori relativi alla sostenibilità. Pensiamo che l'agricoltura biologica, oltre e non fare uso di fitofarmaci e dare una risposta salutistica elevatissima ai consumatori, abbia delle peculiarità relativamente alla sostenibilità e alla riduzione massima di ogni impatto possibile. Ciò significa utilizzare più conoscenza e meno tecnologie. La provincia di Agrigento, in questo senso, offre il suo cospicuo contributo con le aziende molto differenziate per produzione e trasformazione, molte delle quali sono rappresentate dal Consorzio Bio Sicilia e rientrano in questo progetto di trasferimento dell'innovazione". Assume, dunque, fondamentale importanza il ruolo degli Agronomi e dei Dottori Forestali "all'interno di questo processo di rivoluzione culturale rispetto alla necessità del mangiare e di alimentarsi – spiega Pietro Lo Nigro, presidente della Federazione regionale Odaf – Non può esserci produzione senza attività di ricerca e studio. La nostra è una visione in continua evoluzione certamente per quanto riguarda l'adeguamento ma i principi sono comunque tecnici e scientifici. In questa logica non abbandoniamo il concetto della valorizzazione territoriale che si inserisce in un contesto globale e in questa direzione prediligiamo quello che nella logica finisce per dare i risultati migliori".

Agrisette

ICQRF sequestra 1 milione di euro di vini privi di documenti sulla tracciabilità

Nell'ambito della campagna vitivinicola 2021-2022, tra il 9 e l'11 novembre, gli ispettori dell'ufficio periferico ICQRF della regione Puglia, hanno operato due sequestri per complessivi 10.550 ettolitri tra mosti e vini per un valore di 1 milione di euro.

L'ICQRF del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha controllato la documentazione detenuta da uno stabilimento vinicolo ubicato nella provincia di Foggia verificando che i vini presenti in cantina non erano registrati nel registro telematico del SIAN. Agli oltre 9.000 ettolitri di vino non erano associate nemmeno le relative documentazioni contabili, impedendo di rilevare la tracciabilità delle materie prime e delle attività produttive.

A questo sequestro, del valore di circa 900.000 euro, si affianca quello operato presso uno stabilimento vinicolo ubicato nella provincia di Bari.

Gli Ispettori del Mipaaf hanno, infatti, provveduto a verificare circa 700 hL di vini allo stato sfuso che riportavano illecite indicazioni relative a dei vitigni, ma che erano invece privi della necessaria tracciabilità. Il sequestro ammonta a circa 100.000 euro.

Le operazioni si inquadrano nelle costanti attività portate avanti dalle Istituzioni tese a reprimere le frodi, a garantire i consumatori e a sostenere le aziende che correttamente rispettano le norme in materia di qualità dei prodotti.



Legge di bilancio: oltre 2 miliardi di euro per agricoltura, pesca e agroalimentare



Oltre 2 miliardi di euro destinati a sostenere e rilanciare il settore agricolo, valorizzare la competitività delle filiere e favorire gli agricoltori under 40. Rinnovato il Bonus Verde per i prossimi tre anni: questi i numeri della Legge di Bilancio trasmessa al Senato. Come fortemente voluto dal Ministro **Stefano Patuanelli**, per il settore agroalimentare le misure e le cifre sono ampiamente superiori rispetto al passato. I provvedimenti più importanti riguardano l'istituzione del Fondo mutualistico nazionale a copertura dei rischi catastrofali per sostenere più efficacemente la gestione del rischio da parte delle aziende agricole, la proroga dell'esenzione IRPEF dei redditi dominicali e agrari, il sostegno alla competitività delle filiere, la decontribuzione per gli imprenditori agricoli e coltivatori diretti under 40, il rinnovo del Bonus Verde, a cui si aggiungono interventi per la zootecnia e importanti stanziamenti per proseguire l'attuazione della Strategia nazionale forestale.

In particolare sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

- oltre **690 milioni di euro** fino al 2027 per l'Istituzione di un Fondo mutualistico nazionale a copertura dei rischi catastrofali, una significativa innovazione tra gli strumenti di gestione del rischio in agricoltura;
- **237 milioni di euro** a valere sul 2023 per l'esenzione IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- **250 milioni di euro** per le Assicurazioni agevolate;
- **8,3 milioni di euro** per la proroga della decontribuzione degli imprenditori agricoli e gli agricoltori diretti under 40 (54,30 i milioni di euro previsti per il triennio);
- **160 milioni di euro** fino al 2023 per il Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura;
- **10 milioni di euro** per la dotazione del Fondo per la competitività delle filiere agricole;
- **10 milioni di euro** per il rafforzamento della filiera grano-pasta;
- **120 milioni di euro** per il sostegno ai Distretti del cibo;
- **74,5 milioni di euro** per il sostegno alla zootecnia mediante la conferma anche nel 2022 delle percentuali di compensazioni IVA applicabili alle cessioni di bovini e suini vivi;
- **16 milioni** di euro nel biennio per il piano triennale della pesca (8 milioni) e per il fondo di solidarietà nazionale della pesca (**8 milioni**). Inoltre, a decorrere dal 2022, sono destinati **4 milioni di euro** annui per le Capitanerie di Porto per l'esercizio delle attività svolte nell'ambito della dipendenza funzionale dal MIPAAF. Rinnovata inoltre l'indennità per il fermo pesca ed estesa la CISOA ai pescatori;
- **80,5 milioni di euro** destinati alle attività di Ismea per la concessione di finanziamenti, operazioni di finanza strutturata e concessione di garanzie a fronte di prestiti a favore degli imprenditori agricoli e della pesca, e misure per l'imprenditoria femminile e giovanile;
- **30 milioni di euro** per il finanziamento della Strategia forestale nazionale (420 milioni fino al 2032);
- Prorogato per i prossimi tre anni il Bonus Verde che prevede la detrazione ai fini Irpef nella misura del 36% delle spese sostenute per la sistemazione a verde; - Sono stati, inoltre, stanziati **50 milioni di euro** da destinare alle Regioni per coprire gli anticipi a valere sul credito di soccorso.

Cambiamento climatico: come le nostre scelte personali e il nostro comportamento possono fare la differenza

Contrariamente alla maggior parte dei progetti e delle iniziative europee di educazione ambientale, spesso rivolte ai giovani, il progetto Climate Box si rivolge agli adulti provenienti da contesti svantaggiati e con scarsa istruzione o qualifica. Partendo dal presupposto che quest'ultimi potrebbero non considerare le questioni climatiche come prioritarie, a causa della loro condizione socio-economica e delle relative difficoltà, il progetto Climate Box fornisce ad essi una serie di strumenti "su misura" per trattare le questioni climatiche, spiegando nello specifico come le scelte e i comportamenti personali possono fare la differenza. A seguito dei risultati raccolti durante la fase iniziale di ricerca (IO1, Rapporto sull'educazione climatica per adulti svantaggiati, scaricabile qui), il partenariato europeo di Climate Box ha sviluppato i materiali di formazione costituiti da oltre 60 unità di micro-apprendimento sulle questioni climatiche e destinate agli adulti. Le suddette micro unità rispondono alle esigenze educative degli adulti svantaggiati e coprono gli aspetti quotidiani rilevanti dell'educazione al clima, concentrandosi su 6 argomenti principali: cambiamento climatico e impatto personale; rifiuti e imballaggi; scelta personale: cibo e nutrizione; scelta personale: consumi ed efficienza; ambiente: inquinamento e protezione; networking.

L'obiettivo di queste micro unità di apprendimento è incoraggiare gli adulti a ripensare i loro comportamenti e prendere decisioni personali rispettose del clima e dell'ambiente. Le unità di apprendimento sono autonome e progettate per essere utilizzate nell'ambito dell'educazione degli adulti, all'interno per esempio di corsi linguistici, corsi professionali, altre tipologie di formazioni, corsi o programmi educativi per adulti. Le micro unità contengono una serie di istruzioni, per i formatori, al fine di sfruttare al meglio le risorse Climate Box, adottandole in contesti specifici e senza la necessità di dotarsi di un esperto, ad hoc, di educazione climatica, ed evitando altresì lunghi preparativi o dispendio di tempo. Secondo il CESIE "le risorse educative sviluppate dal progetto CLIMATE BOX migliorano e moltiplicano le opportunità di formazione, nell'ambito dell'educazione ambientale e climatica, rispondendo ai bisogni di apprendimento degli adulti in situazione di marginalità sociale, scarse competenze o qualifiche, background migratorio etc. Supporta i discenti dunque in percorsi educativi, non formali, facilitando il loro inserimento e il loro empowerment nella società".

A proposito di Climate Box

Il progetto Climate Box, co-finanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea, è guidato da BUPNET BILDUNG UND PROJEKT NETZWERKGMBH (Germania, coordinatore) in collaborazione con OUT OF THE BOX INTERNATIONAL (Belgio), ASOCIACION CAMINOS (Spagna), CATRO BULGARIA (Bulgaria), DIE BERTER UNTERNEHMENSBERATUNGS GESELLSCHAFT MBH (Austria) e CESIE (Italia).

L'UE investe più di un miliardo di euro in progetti innovativi per decarbonizzare l'economia

L'Unione europea ha destinato più di 1,1 miliardi di € al finanziamento di 7 progetti innovativi su larga scala nell'ambito del fondo per l'innovazione. I fondi, che sosterranno progetti volti a introdurre sul mercato tecnologie di punta nei settori delle industrie ad alta intensità energetica, dell'idrogeno, della cattura, dell'uso e dello stoccaggio del carbonio e delle energie rinnovabili, avranno luogo nei seguenti paesi: Belgio, Italia, Finlandia, Francia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna e Svezia.

Frans Timmermans, Vicepresidente esecutivo della Commissione europea, ha dichiarato: "L'innovazione è fondamentale per trovare le soluzioni necessarie a conseguire nel decennio in corso l'obiettivo di 1,5 gradi. Oltre a una marcata riduzione delle emissioni, l'innovazione ci mostra la via per realizzare gli obiettivi dell'accordo di Parigi. La decisione odierna fornisce un sostegno concreto a progetti nel settore delle tecnologie pulite in tutta Europa e permette una maggiore diffusione delle tecnologie di punta in grado di sostenere e accelerare la transizione verso la neutralità climatica. Il nostro pacchetto "Pronti per il 55 %" propone di aumentare i finanziamenti al Fondo per l'innovazione in modo che un numero ancora maggiore di progetti innovativi europei possa lanciarsi nella corsa mondiale all'innovazione climatica."



I 7 progetti sono stati selezionati per il finanziamento nell'ambito del primo invito a presentare proposte del Fondo per l'innovazione relativo a progetti su larga scala, ovvero progetti con costi di capitale superiori a 7,5 milioni di €. I progetti sono stati valutati da esperti indipendenti in base alla loro capacità di ridurre le emissioni di gas a effetto serra rispetto alle tecnologie convenzionali e di innovare andando al di là dello stato dell'arte, ma anche in base al loro grado di maturità, che dovrebbe essere tale da consentirne una rapida diffusione. Tra gli altri criteri di selezione figuravano il potenziale di scalabilità dei progetti e l'efficacia in termini di costi.

I progetti selezionati interessano un'ampia gamma di settori che rivestono importanza per la decarbonizzazione di diversi segmenti dei comparti dell'industria e dell'energia in Europa, quali le sostanze chimiche, l'acciaio, il cemento, le raffinerie e la produzione di calore ed energia elettrica. Tutti i progetti fanno già parte di poli industriali o riguardano l'avviamento di cluster di decarbonizzazione di industrie interconnesse.

Breve panoramica dei progetti

Industrie ad alta intensità energetica Un progetto in Svezia (a Gällivare e Oxelösund) è finalizzato a eliminare completamente le emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla produzione di acciaio utilizzando l'idrogeno rinnovabile. Un altro progetto in Finlandia mira a dimostrare due modalità di produzione di idrogeno pulito in una raffineria di Porvoo, utilizzando le energie rinnovabili e la cattura di CO₂ e il suo stoccaggio permanente nel Mare del Nord. In Francia, un progetto ha l'obiettivo di catturare le emissioni inevitabili in un cementificio e di stoccare geologicamente una parte del CO₂ Mare del Nord, integrando la parte rimanente nel cemento. Allo scopo di ridurre le emissioni nella produzione di idrogeno e sostanze chimiche, un progetto realizzato in Belgio (porto di Anversa) intende sviluppare una catena completa del valore per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio del carbonio.

Energie rinnovabili Un progetto in Italia (Catania) è finalizzato a sviluppare una linea pilota su scala industriale per la produzione di cellule fotovoltaiche innovative e ad alte prestazioni. Un altro progetto, realizzato in Spagna (El Morell), ha l'obiettivo di trasformare i rifiuti solidi urbani non riciclabili in metanolo, uno dei principali combustibili chimici di base e a basse emissioni di carbonio. Un altro progetto in Svezia ha l'obiettivo di creare un impianto su scala reale per la cattura e lo stoccaggio del carbonio della bioenergia nella centrale di cogenerazione di calore ed energia a biomassa di Stoccolma.

Prossime tappe

I progetti selezionati hanno iniziato a predisporre le singole convenzioni di sovvenzione con l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), organismo esecutivo del fondo che, secondo le previsioni, saranno completate nel primo trimestre del 2022, così da consentire alla Commissione di adottare la relativa decisione di concessione e di iniziare a erogare le sovvenzioni.

Il 26 ottobre la Commissione ha pubblicato il secondo invito a presentare progetti su vasta scala con scadenza al 3 marzo 2022. Si invitano i responsabili dei progetti non selezionati in sede di primo invito a ripresentarne la candidatura.

%

ii) **garanzie di Stato per prestiti contratti dalle imprese** per assicurare che le banche continuino a erogare prestiti ai clienti che ne hanno bisogno.

Queste garanzie di Stato possono coprire fino al 90 % del rischio sui prestiti per aiutare le imprese a soddisfare il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti;

iii) **prestiti pubblici agevolati alle imprese (debito privilegiato o debito subordinato)** con tassi di interesse agevolati per le imprese.

Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti;

iv) **garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale**, considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse. Sono forniti orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche;

v) **assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine** per tutti i paesi, senza che lo Stato membro debba dimostrare che il paese interessato è temporaneamente "non assicurabile sul mercato";

vi) **sostegno per le attività di ricerca e sviluppo connesse al coronavirus** al fine di far fronte all'attuale crisi sanitaria con sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali.

Un sostegno supplementare può essere concesso a progetti transfrontalieri di cooperazione tra Stati membri;

vii) **sostegno alla costruzione e al miglioramento dei centri sperimentali** per sviluppare e testare i prodotti (compresi i vaccini, i ventilatori meccanici e gli indumenti di protezione) utili a far fronte alla pandemia di coronavirus, fino alla prima applicazione industriale.

Questo sostegno può essere erogato sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto;

viii) **sostegno alla produzione di prodotti per far fronte alla pandemia di coronavirus** sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite.

Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto;

ix) **sostegno mirato sotto forma di differimento del pagamento delle imposte e/o di sospensione del versamento dei contributi previdenziali** per i settori, le regioni o i tipi di imprese particolarmente colpiti dalla pandemia;

x) **sostegno mirato sotto forma di integrazioni salariali per i dipendenti** delle imprese nei settori o nelle regioni che hanno maggiormente sofferto a causa della pandemia e che altrimenti avrebbero dovuto licenziare del personale;

xi) **aiuto mirato alla ricapitalizzazione** per le società non finanziarie, se non è disponibile un'altra soluzione adeguata.

Sono approntate garanzie per evitare indebite distorsioni della concorrenza nel mercato unico: condizioni riguardanti la necessità, l'adeguatezza e l'entità dell'intervento; condizioni riguardanti l'ingresso dello Stato nel capitale delle imprese e la relativa remunerazione; condizioni riguardanti l'uscita dello Stato dal capitale delle imprese interessate; condizioni relative alla governance, incluso il divieto di dividendi e massimali di remunerazione per la direzione; divieto di sovvenzioni incrociate e acquisizioni e misure aggiuntive per limitare le distorsioni della concorrenza; obblighi di trasparenza e comunicazione;

xii) **sostegno per i costi fissi non coperti** delle imprese che, nel contesto della pandemia di coronavirus, hanno subito un calo del fatturato nel periodo ammissibile di almeno il 30 % rispetto allo stesso periodo del 2019. Il sostegno contribuirà a coprire una parte dei costi fissi che i beneficiari non riescono a compensare con le entrate, fino a un importo massimo di 10 milioni di € per impresa.

La Commissione consentirà inoltre agli Stati membri di convertire fino al 31 dicembre 2022 gli strumenti rimborsabili concessi in applicazione del quadro temporaneo (quali garanzie, prestiti e anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, ad esempio sovvenzioni dirette, a patto che siano soddisfatte le condizioni del quadro.

Il quadro temporaneo permette agli Stati membri di combinare tra loro tutte le misure di sostegno ad eccezione dei prestiti e delle garanzie sullo stesso prestito, sempre nel rispetto dei massimali prestabiliti.

Gli Stati membri possono inoltre combinare tutte le misure di sostegno concesse nell'ambito di tale quadro con le possibilità già previste per concedere aiuti "de minimis" alle imprese, fino a un massimo di 25 000 € nell'arco di tre esercizi finanziari per quelle che operano nel settore dell'agricoltura primaria, di 30 000 € per quelle nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di 200 000 € per tutte le altre.

Al tempo stesso gli Stati membri devono impegnarsi a evitare cumuli indebiti delle misure di sostegno a favore delle stesse imprese, limitandone l'importo a quanto necessario per sopperire al fabbisogno effettivo.

Il quadro temporaneo integra inoltre le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'emergenza coronavirus, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato la comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità.

Gli Stati membri possono ad esempio introdurre modifiche di portata generale (quali il differimento del pagamento di imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori) a favore delle imprese che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato.

Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti causati direttamente dall'epidemia di coronavirus.

Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2021. Per garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile ai numeri SA.100091-SA.100155 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

Coronavirus: la Commissione approva un contratto con Valneva per un nuovo candidato vaccino



La Commissione europea ha approvato l'ottavo contratto con una società farmaceutica al fine di acquistare il suo candidato vaccino contro la COVID-19. Il contratto con Valneva prevede che tutti gli Stati membri dell'UE possano acquistare quasi 27 milioni di dosi nel 2022, ma anche la possibilità che il vaccino sia adattato alle nuove varianti di ceppi virali e che gli Stati membri effettuino ulteriori ordini nel 2023 per acquistare fino a 33 milioni di vaccini in più. Il contratto con Valneva arricchisce un portafoglio già ampio di vaccini da produrre in Europa di cui è stata assicurata la disponibilità, che comprende i contratti già firmati con AstraZeneca, Sanofi-GSK, Janssen Pharmaceutica NV, BioNTech-Pfizer, CureVac, Moderna e Novavax. Questo portafoglio diversificato di vaccini garantirà che l'Europa sia ben preparata per la vaccinazione, una volta dimostrate la sicurezza e l'efficacia dei vaccini. Gli Stati membri potrebbero decidere di donare il vaccino ai paesi a reddito medio-basso o di ridistribuirlo ad altri paesi europei. La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: *"Il contratto prevede che il vaccino possa essere adattato alle nuove varianti. Il nostro ampio portafoglio di vaccini ci aiuterà a contrastare la COVID-19 e le sue varianti in Europa e altrove. La pandemia non è finita. Tutti coloro che possono dovrebbero vaccinarsi."* Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"La strategia dell'UE in materia di vaccini continua a funzionare anche ora che il numero dei casi di COVID-19 è purtroppo nuovamente in aumento in tutta l'UE. Il vaccino Valneva aggiungerà un'altra opzione al nostro ampio portafoglio, una volta che sarà stato considerato sicuro ed efficace dall'Agenzia europea per i medicinali. Continuiamo a sostenere gli Stati membri nelle loro campagne vaccinali e il messaggio non cambia: abbiate fiducia nella scienza e vaccinatevi, vaccinatevi, vaccinatevi."*

Valneva è una società europea di biotecnologie che sta sviluppando un vaccino a virus inattivato, a partire dal virus vivo sottoposto a inattivazione chimica. Si tratta di una tecnologia tradizionale nel campo dei vaccini, impiegata da 60-70 anni, che si basa su metodi consolidati e offre un elevato livello di sicurezza. La maggior parte dei vaccini antinfluenzali e molti vaccini per l'infanzia utilizzano questa tecnologia. Questo vaccino rappresenta per ora l'unico candidato vaccino inattivato contro la COVID-19 che è usato nelle sperimentazioni cliniche in Europa. La Commissione, con il sostegno degli Stati membri dell'UE, ha deciso di appoggiare questo vaccino in base a una solida valutazione scientifica, alla tecnologia utilizzata, all'esperienza della società nello sviluppo di vaccini e alla sua capacità produttiva in grado di rifornire tutti gli Stati membri dell'UE.

Contesto Il 17 giugno 2020 la Commissione europea ha presentato una strategia dell'Unione europea per accelerare lo sviluppo, la produzione e la diffusione di vaccini efficaci e sicuri contro la COVID-19. Come contropartita del diritto di acquistare un determinato numero di dosi di vaccino in un dato periodo, la Commissione finanzia, attraverso **accordi preliminari di acquisto**, una parte dei costi iniziali sostenuti dai produttori di vaccini.

Alla luce delle varianti attuali e nuove del virus SARS-CoV-2 resistenti al vaccino, la Commissione e gli Stati membri stanno negoziando nuovi accordi con le imprese già incluse nel portafoglio di vaccini dell'UE, che consentirebbero di acquistare quantità sufficienti di vaccini rapidamente adattati per rafforzare e prolungare l'immunità. Per l'acquisto dei nuovi vaccini gli Stati membri possono avvalersi del pacchetto REACT-EU, uno dei programmi principali del nuovo strumento Next Generation EU, che porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi e per il superamento degli effetti della crisi.

Più ricerca e innovazione per l'Europa del futuro

L'appello del mondo della Ricerca & Innovazione italiana ed europea.

Tra i primi firmatari APRE, Confindustria, CNR, CRUI, ENEA, FAST e Unioncamere

Invitiamo la Conferenza sul futuro dell'Europa a discutere e approfondire nei prossimi mesi le tematiche di ricerca e innovazione, in modo da porre la R&I al centro del dibattito sulle future sfide e priorità dell'Unione europea". È questo il messaggio principale dell'Appello-Manifesto Research and Innovation for the Future of Europe, lanciato da venti organizzazioni del mondo della ricerca e innovazione italiana ed europea, da oggi aperto alla sottoscrizione pubblica sul sito researchforeurope.eu.

Tra i primi firmatari, sono presenti organizzazioni rappresentative dell'intera comunità europea di R&I, dalle università agli enti di ricerca, alle associazioni di categoria del mondo industriale e della piccola e media impresa. Tra gli aderenti iniziali figurano anche APRE, Confindustria, CNR, CRUI, ENEA, FAST e Unioncamere. La Conferenza sul futuro dell'Europa, che ha preso il via la scorsa primavera ed entra ora nella sua fase decisiva, è stata presentata – si legge nel Manifesto – come un'opportunità unica per i cittadini europei di riflettere e dibattere sulle sfide e le priorità dell'Unione. Nonostante il ruolo centrale che rivestono per il futuro del Vecchio continente, la ricerca e l'innovazione – fanno notare le organizzazioni firmatarie – non sono state incluse tra gli argomenti prioritari selezionati inizialmente dalla Conferenza. Non c'è dubbio però – proseguono i promotori – che il futuro dell'Europa e dei suoi cittadini sarà in gran parte legato ai risultati nel campo della scienza e della tecnologia.

Nei prossimi anni, la ricerca e l'innovazione saranno fondamentali per guidare la ripresa europea post-Covid, accelerare la transizione ecologica e la trasformazione digitale, e sostenere le aspirazioni di autonomia strategica dell'Unione. Per far questo, ad esempio, l'Unione europea dovrebbe accrescere le proprie ambizioni sul rilancio dello Spazio europeo della ricerca, disegnare politiche per l'innovazione più incisive per il nuovo decennio e concepire un approccio rafforzato e più europeo per i finanziamenti pubblici e privati in R&S. La pandemia ha portato inoltre la scienza e la tecnologia al centro del discorso pubblico.

Mai come oggi – si legge ancora nel Manifesto – è fondamentale promuovere un dialogo aperto tra scienza, tecnologia e società e un impegno diretto dei cittadini nelle attività di ricerca e innovazione, in modo che gli Europei possano continuare a riconoscere il contributo della scienza e della tecnologia al progresso e alla propria vita quotidiana. Il Manifesto Research and Innovation for the Future of Europe è pubblico sul sito researchforeurope.eu ed è possibile aderirvi sia come organizzazione che a titolo individuale. Contatti APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea E-mail: comunicazione@apre.it

Cerimonia di consegna del Premio Cittadino Europeo 2020 e 2021

I vincitori del Premio del Cittadino europeo 2020 e 2021 hanno ricevuto i loro premi nel corso di una cerimonia al Parlamento europeo di Bruxelles il 9 novembre. Il Parlamento europeo dal 2008 assegna il Premio del Cittadino europeo, come riconoscimento alle iniziative che promuovono la solidarietà, la cooperazione europea e i valori comuni. "I nostri vincitori magari non saranno famosi, magari non saranno persone con milioni di followers sui social network", afferma Dita Charanzová, Vicepresidente del Parlamento europeo e Cancelliere del Premio Cittadino Europeo. "Ma ogni vincitore è la prova che i veri eroi possono essere qualsiasi persona normale a cui importi fare qualcosa di straordinario", ha aggiunto. **Chi può candidarsi al Premio del cittadino europeo?**



Qualsiasi cittadino dell'UE può candidare una singola persona o un'organizzazione. Il premio viene assegnato ai progetti che incoraggiano una più stretta integrazione tra i cittadini dell'UE, facilitano la cooperazione transfrontaliera e promuovono i valori europei. **I vincitori** Quest'anno, a causa del ritardo nella consegna dello scorso anno per pandemia di Covid-19, in via eccezionale sono stati premiati i vincitori delle edizioni 2020 e 2021.

Per l'Italia, nel 2020 ha vinto il progetto "Le voci della memoria" e nel 2021 il progetto del "Microbiscottificio Frolla". Scopri di più sui vincitori e sui loro progetti:

- i vincitori del Premio del Cittadino Europeo 2020
- i vincitori del Premio del Cittadino Europeo 2021

Confine Polonia-Bielorussia: i deputati allarmati da crisi umanitaria e politica

In un dibattito che si è tenuto mercoledì scorso, i deputati hanno affermato che l'UE deve essere unita nella risposta alla disumana strumentalizzazione dei migranti da parte del regime bielorusso.

In un dibattito in Plenaria con il capo della politica estera dell'UE, Josep Borrell, i deputati hanno espresso la loro profonda preoccupazione per la drammatica crisi, attualmente in corso, al confine polacco-bielorusso. Hanno inoltre ribadito la loro forte condanna dell'attuale tattica del regime dittatoriale bielorusso di incanalare i flussi di migranti verso le frontiere esterne dell'UE, aggravando la situazione con i paesi vicini, in particolare la Polonia, come rivale per le sanzioni dell'Unione europea. Il Vicepresidente Josep Borrell ha affermato che l'Unione europea è attualmente impegnata in sforzi diplomatici insieme ai paesi d'origine per trovare soluzioni e impedire l'arrivo di altri migranti in questo modo. Allo stesso tempo, ha sottolineato che le autorità bielorusse devono fornire assistenza umanitaria alle persone intrappolate nella zona di confine bielorusso, consentire l'accesso alle organizzazioni umanitarie nella regione e fornire corridoi umanitari. Ha



poi annunciato una discussione sull'estensione delle sanzioni UE.

Migranti intrappolati tra le forze di sicurezza

Nel corso del dibattito, diversi deputati hanno denunciato il deterioramento della situazione umanitaria al confine polacco-bielorusso, con le persone intrappolate tra le forze di frontiera esposte alle condizioni climatiche invernali. Hanno poi esortato le autorità polacche a porre fine ai continui respingimenti aggressivi dei migranti verso la Bielorussia ed accettare l'assistenza delle agenzie UE nella gestione della situazione umanitaria, deplorando che questo sostegno sia stato finora rifiutato. Altri deputati si sono concentrati sul bisogno urgente di accesso diretto al confine polacco-bielorusso per le organizzazioni umanitarie, al fine di aiutare i migranti bloccati. Alcuni deputati hanno chiesto di utilizzare i fondi UE per costruire una recinzione per proteggere i confini esterni dell'Unione da attraversamenti irregolari e attacchi ibridi, mentre altri hanno fermamente respinto l'idea. Altri deputati hanno sottolineato la necessità di maggiori sanzioni dell'UE contro la Bielorussia, sottolineando il "ruolo dietro le quinte" del governo russo nella crisi in corso e chiedendo un dialogo con Mosca per trovare soluzioni.

Previsioni economiche d'autunno 2021: dalla ripresa all'espansione, con qualche turbolenza

L'economia dell'UE si sta riprendendo più rapidamente del previsto dalla recessione dovuta alla pandemia. Con l'avanzare delle campagne di vaccinazione e la progressiva revoca delle restrizioni, in primavera è ripresa la crescita e si è protratta senza interruzioni in estate, sostenuta dalla riapertura dell'economia. Nonostante le crescenti turbolenze, secondo le proiezioni l'economia dell'UE continuerà a espandersi nel periodo oggetto delle previsioni, raggiungendo un tasso di crescita del 5 %, del 4,3 % e del 2,5 % rispettivamente nel 2021, 2022 e 2023. Le previsioni indicano che nel 2021 e nel 2022 i tassi di crescita per la zona euro saranno identici a quelli previsti per l'UE, mentre nel 2023 il tasso di crescita per la zona euro sarà pari al 2,4 %. Queste prospettive dipendono in larga misura da due fattori: l'evoluzione della pandemia di COVID-19 e il ritmo con cui l'offerta si adegua alla rapida inversione della domanda a seguito della riapertura dell'economia.



L'economia europea su una traiettoria espansiva: un ritorno più rapido del previsto

Pari a quasi il 14 % su base annua, il tasso di crescita del PIL nell'UE nel secondo trimestre del 2021 è stato il più elevato mai registrato, tanto elevato quanto il calo senza precedenti del PIL nello stesso periodo dello scorso anno, durante la prima ondata della pandemia. L'economia dell'UE ha recuperato il livello di produzione precedente la pandemia nel terzo trimestre del 2021, passando dalla ripresa all'espansione.

La fase espansiva continuerà a essere trainata dalla domanda interna. I miglioramenti nei mercati del lavoro e la prevista diminuzione del risparmio dovrebbero contribuire a mantenere sostenuta la spesa per i consumi. Anche l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) sta iniziando a svolgere un ruolo importante nel promuovere gli investimenti pubblici e privati.

Lo slancio della crescita si trova però di fronte a nuove turbolenze. Strozzature e interruzioni nell'offerta a livello mondiale pesano sull'attività nell'UE, in particolare sul suo settore manifatturiero altamente integrato. Inoltre, dopo il brusco calo registrato nel 2020, i prezzi dell'energia, in particolare del gas naturale, sono cresciuti a un ritmo tumultuoso nell'ultimo mese e sono ora ben al di sopra dei livelli pre-pandemia. Questi fattori sono destinati a pesare sui consumi e sugli investimenti.

Un mercato del lavoro in continuo miglioramento

I mercati del lavoro dell'UE sono notevolmente migliorati grazie all'allentamento delle restrizioni sulle attività destinate ai consumatori. Nel secondo trimestre di quest'anno l'economia dell'UE ha creato circa 1,5 milioni di nuovi posti di lavoro, molti lavoratori sono usciti dai regimi di mantenimento dell'occupazione e il tasso di disoccupazione è diminuito, ma il numero totale di occupati nell'UE era ancora inferiore dell'1 % rispetto al livello precedente la pandemia.

Da allora la disoccupazione è ulteriormente diminuita. Pari al 6,8 %, il tasso di disoccupazione nell'UE in agosto era appena superiore a quello registrato alla fine del 2019. I dati pubblicati dopo la data limite delle previsioni indicano un ulteriore lieve calo in settembre. Le indagini sulle imprese condotte dalla Commissione rivelano l'emergere di sacche di carenza di manodopera, in particolare nei settori in cui l'attività è maggiormente in aumento.

Quanto più perdureranno, tanto maggiore sarà il rischio che esse frenino l'attività e alimentino l'inflazione attraverso pressioni salariali.

Secondo le previsioni l'occupazione nell'UE crescerà a un tasso dello 0,8 % quest'anno, dell'1 % nel 2022 e dello 0,6 % nel 2023. Si prevede che l'occupazione supererà il livello pre-crisi nel prossimo anno e passerà alla fase di espansione nel 2023. Le proiezioni indicano che la disoccupazione nell'UE scenderà dal 7,1 % di quest'anno al 6,7 % nel 2022 e al 6,5 % nel 2023. Nella zona euro il dato sarà pari al 7,9 %, al 7,5 % e al 7,3 % nell'arco dei tre anni.

Disavanzi inferiori al previsto

Il miglioramento delle prospettive di crescita indica per il 2021 disavanzi inferiori a quanto previsto in primavera. Dopo aver raggiunto il 6,9 % del PIL nel 2020, il disavanzo aggregato nell'UE dovrebbe ridursi marginalmente al 6,6 % nel 2021 sulla scia del sostegno di bilancio ancora elevato dell'inizio dell'anno.

Con il protrarsi dell'espansione economica le misure di sostegno e il funzionamento degli stabilizzatori automatici sono destinati a rientrare e, secondo le previsioni, il disavanzo aggregato dell'UE si dimezzerà a circa il 3,6 % del PIL nel 2022, per poi scendere ulteriormente al 2,3 % nel 2023.

Dopo aver raggiunto circa il 92 % nell'UE (il 99 % nella zona euro), il rapporto debito/PIL aggregato è destinato sostanzialmente a stabilizzarsi quest'anno e a iniziare a diminuire nel 2022, raggiungendo l'89 % del PIL nel 2023 (il 97 % nella zona euro).

Pressioni temporanee sui prezzi a livello mondiale spingono l'inflazione a raggiungere il massimo storico degli ultimi dieci anni

Dopo diversi anni di bassa inflazione, la forte ripresa dell'attività economica nell'UE e in molte economie avanzate è stata accompagnata da una ripresa dell'inflazione superiore alle previsioni.

L'inflazione annua nella zona euro è salita dal negativo -0,3 % nell'ultimo trimestre del 2020 al 2,8 % nel terzo trimestre del 2021. Il dato di ottobre è pari al 4,1 %, un tasso raggiunto una sola volta da quando è iniziata la pubblicazione dei dati sull'inflazione nella zona euro, nel 1997.

Questo forte aumento dell'inflazione è dovuto principalmente all'impennata dei prezzi dell'energia, ma sembra anche collegato a un'ampia serie di aggiustamenti economici post-pandemia, il che indica che gli attuali livelli elevati sono in larga misura transitori.

Si prevede che l'inflazione nella zona euro raggiungerà il picco del 2,4 % nel 2021, per poi scendere al 2,2 % nel 2022 e all'1,4 % nel 2023, poiché i prezzi dell'energia dovrebbero gradualmente stabilizzarsi. Per l'UE le previsioni indicano un'inflazione al 2,6 % nel 2021, al 2,5 % nel 2022 e all'1,6 % nel 2023.

Continua alla pagina seguente

%

Restano molto elevati l'incertezza e i rischi che circondano le prospettive di crescita. Sebbene l'impatto della pandemia sull'attività economica si sia notevolmente indebolito, la COVID-19 non è stata ancora sconfitta e la ripresa dipende fortemente dalla sua evoluzione, sia all'interno che all'esterno dell'UE. Alla luce della recente impennata dei casi in molti paesi, non si può escludere la reintroduzione di restrizioni che incidono sull'attività economica. Nell'UE questo rischio è particolarmente importante negli Stati membri con tassi di vaccinazione relativamente bassi. I rischi economici sono connessi anche all'impatto, che potrebbe protrarsi, delle strozzature e dei limiti nell'offerta che caratterizzano l'attuale scenario. Il principale rischio di risultati migliori rispetto alle previsioni per le prospettive di crescita è connesso ai potenziali incrementi di efficienza e ai progressi duraturi nella produttività innescati dai cambiamenti strutturali indotti dalla pandemia. Gli investimenti promossi dall'RRF e le riforme strutturali che li accompagnano saranno determinanti a tale riguardo. Nel complesso, il bilancio dei rischi relativi a queste previsioni punta verso il basso. L'inflazione potrebbe risultare più elevata del previsto, se i limiti nell'offerta sono più persistenti e se gli aumenti salariali superiori alla produttività si ripercuotono sui prezzi al consumo.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato:

"L'economia europea è in forte recupero dopo la recessione, con un tasso di crescita previsto pari al 5 % quest'anno. Le nostre misure volte ad attenuare l'impatto della pandemia e a intensificare le vaccinazioni in tutta l'UE hanno chiaramente contribuito a questo successo. Ma non è il momento di compiacersi: con questo virus l'incertezza persiste e vi sono alcuni rischi da considerare. Non da ultimo, dobbiamo affrontare le strozzature nelle catene di approvvigionamento, così come l'aumento dei prezzi dell'energia che interesserà molte famiglie e imprese in tutta Europa. Dobbiamo inoltre monitorare attentamente l'inflazione e adeguare le nostre politiche, se necessario. Per restare sulla buona strada, è necessario ora concentrarsi sull'attuazione degli investimenti e delle riforme previsti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza per rafforzare il nostro potenziale economico." Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "L'economia europea sta passando dalla fase della ripresa a quella dell'espansione, ma ora si trova ad affrontare alcune turbolenze. Una risposta politica senza precedenti ha attenuato l'impatto della pandemia sui lavoratori e sulle imprese e, a partire dalla scorsa primavera, una campagna di vaccinazione riuscita ha consentito la riapertura delle nostre economie, determinando un'impennata della crescita, che a sua volta sta contribuendo a stabilizzare le nostre finanze pubbliche. E con il sostegno di Next Generation EU, gli investimenti pubblici sono destinati a raggiungere il livello più elevato da oltre un decennio. In questo quadro positivo vi sono tre principali minacce: un marcato aumento dei casi di COVID, più forte nelle zone in cui il tasso di vaccinazione è relativamente basso; l'aumento dell'inflazione, dovuto in larga misura all'impennata dei prezzi dell'energia; le interruzioni nella catena di approvvigionamento, che pesano su numerosi settori. Dobbiamo rimanere vigili e agire secondo necessità per garantire che queste turbolenze non ostacolino la ripresa."

Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 19 ottobre. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 25 ottobre incluso. A meno che nuove politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che le politiche restino invariate. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE. Le previsioni economiche d'inverno 2022 della Commissione europea aggiorneranno le proiezioni relative al PIL e all'inflazione e dovrebbero essere presentate nel febbraio 2022.

Conferenza sul futuro dell'Europa: i cittadini discutono di democrazia europea, valori e diritti, Stato di diritto e sicurezza



Il secondo panel europeo di cittadini si riunirà nuovamente online dal 12 al 14 novembre per parlare di come rafforzare i diritti e i valori di non discriminazione, proteggere la democrazia e lo Stato di diritto, riformare l'Unione, costruire un'identità europea e potenziare la partecipazione dei cittadini all'UE.

Questo processo guidato dai cittadini è uno dei cardini dell'esercizio democratico senza precedenti rappresentato dalla Conferenza sul futuro dell'Europa. Il panel riunisce cittadini europei di diverse età ed estrazione sociale provenienti da tutta l'UE e selezionati in maniera casuale, per discutere del futuro dell'Unione. Questo fine settimana fino a 200 cittadini parteciperanno al panel "Democrazia europea/Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza" per proseguire le discussioni sugli argomenti individuati durante la prima sessione di settembre e avviare la preparazione di raccomandazioni concrete. Le raccomandazioni di questo panel saranno ultimate e approvate nel corso del terzo ed ultimo ciclo di incontri che si terrà nel mese di dicembre a Firenze. Le seconde sessioni di tutti i panel europei di cittadini si terranno online questo mese.

80 rappresentanti del panel, di cui almeno un terzo giovani di meno di 25 anni, sono membri della plenaria della Conferenza, nell'ambito della quale presentano i risultati delle discussioni dei rispettivi panel, che vengono dibattuti con membri del Parlamento europeo, responsabili politici nazionali, Commissari europei e altri membri della plenaria provenienti dagli organi dell'UE e dalla società civile.

Venerdì e domenica pomeriggio sarà possibile seguire gli incontri del secondo panel di cittadini europei. Tutti i cittadini europei possono condividere le loro idee su come definire il nostro futuro comune esprimendosi sulla piattaforma digitale multilingue, che ad oggi ha raccolto oltre 9 500 idee da oltre 35 000 partecipanti.

Polonia: "non una donna di più" deve morire a causa della legge sull'aborto

- I deputati condannano la sentenza illegittima del Tribunale costituzionale polacco che impone un divieto pressoché assoluto dell'aborto

- In 10 mesi, solo 300 donne polacche hanno avuto accesso ai servizi per l'aborto negli ospedali a causa di una minaccia per la vita e la salute

- Sostenere le donne polacche nell'accesso ai servizi abortivi in altri Paesi UE

- La sentenza è un ulteriore esempio di acquisizione del controllo politico da parte della magistratura e del collasso sistemico dello Stato di diritto in Polonia. **Un anno dopo la sentenza del Tribunale costituzionale polacco, i deputati chiedono al governo di revocare il divieto che mette a rischio la vita delle donne.**

- Lo scorso settembre, una donna polacca di 30 anni è morta di shock setticemico perché i suoi medici, a causa delle restrizioni imposte all'aborto legale in Polonia, non le hanno praticato un aborto terapeutico, aspettando invece che morisse il feto. In una risoluzione adottata giovedì, i deputati chiedono al governo polacco di garantire che "non una donna di più" in Polonia perda la vita a causa di questa legge restrittiva. Il testo è stato approvato con 373 voti favorevoli, 124 contrari e 55 astensioni. **Garantire l'accesso a servizi abortivi sicuri, legali e gratuiti** I deputati ribadiscono la loro ferma condanna per la sentenza pronunciata dal Tribunale costituzionale illegittimo il 22 ottobre 2020, che impone un divieto di aborto pressoché assoluto e mette a repentaglio la salute e la vita delle donne. Invitano il governo polacco a garantire rapidamente e pienamente l'accesso a servizi di aborto sicuri, legali e gratuiti per tutte le donne. A causa di questa legislazione oppressiva, le donne sono spinte a ricorrere forme all'aborto non sicuro, a recarsi all'estero per abortire o a portare a termine la gravidanza contro la loro volontà, anche in caso di malformazione grave o mortale del feto. Il Parlamento invita quindi i Paesi UE a cooperare più efficacemente per facilitare l'accesso transfrontaliero ai servizi abortivi, ad esempio garantendo alle donne polacche l'accesso a un aborto gratuito e sicuro in altri sistemi sanitari nazionali. **La situazione in Polonia continua a peggiorare** I deputati condannano il contesto sempre più ostile e violento per i difensori dei diritti umani delle donne in Polonia e invitano le autorità polacche a garantire loro il diritto di esprimersi pubblicamente senza timore di ripercussioni o minacce. Inoltre, condannano fermamente l'uso sproporzionato della violenza contro i manifestanti da parte delle autorità di contrasto e invitano le autorità polacche a garantire che i responsabili degli attacchi ai manifestanti siano chiamati a rispondere delle loro azioni. Sottolineando che la sentenza sull'aborto è un ulteriore esempio di acquisizione del controllo politico da parte della magistratura e del collasso sistemico dello Stato di diritto in Polonia, i deputati invitano il Consiglio UE ad affrontare la questione nella sua indagine sulla situazione dello Stato di diritto in Polonia, ampliando l'ambito di applicazione delle sue audizioni. **Contesto** Il 22 ottobre 2020, il Tribunale costituzionale polacco ha dichiarato incostituzionale la disposizione della legge del 1993 sulle condizioni per l'interruzione di gravidanza. Tale legge consentiva l'aborto nei casi in cui gli esami prenatali o altre considerazioni mediche indicassero un'alta probabilità di anomalia grave e irreversibile o di una malattia incurabile pericolosa per la vita del feto. Questo ha comportato un divieto di aborto de facto, dal momento che la stragrande maggioranza degli aborti legali effettuati in Polonia si basava sul suddetto motivo. Negli ultimi 10 mesi, solo 300 donne polacche hanno avuto accesso ai servizi per l'aborto negli ospedali a causa di una minaccia per la vita e la salute. Nell'ultimo anno, Aborto senza frontiere ha aiutato 34.000 donne provenienti dalla Polonia ad accedere all'aborto, che rappresenta solo una frazione del numero totale di donne polacche che necessitano di sostegno per accedere a questo servizio.



Felice 25° anniversario alle azioni Marie Skłodowska-Curie!

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha pronunciato un intervento introduttivo alla conferenza per le azioni Marie Skłodowska-Curie, organizzata sotto la presidenza slovena del Consiglio dell'Unione europea. L'evento celebra il 25° anniversario delle azioni, pensate per incoraggiare equilibrati flussi di mobilità dei ricercatori in Europa.

La Commissaria Mariya **Gabriel** ha dichiarato: "Sono lieta che quest'anno si celebri il 25° anniversario delle azioni Marie Skłodowska-Curie. Ispirate dalla straordinaria scienziata europea, le azioni Marie Skłodowska-Curie sono diventate il programma di riferimento per sostenere la formazione e lo sviluppo professionale dei ricercatori e per finanziare eccellenti programmi di dottorato in Europa e in tutto il mondo".

Dal 1996 le azioni Marie Skłodowska-Curie hanno sostenuto la ricerca e l'innovazione finanziando ricercatori eccezionali in ogni stadio della loro carriera, dai dottorandi ai ricercatori altamente specializzati, incoraggiandone la mobilità tra paesi, settori e discipline. In questo periodo il programma ha sostenuto più di 145 000 ricercatori di tutto il mondo, inclusi 12 vincitori del Premio Nobel e il vincitore di un Oscar. Solo negli ultimi 7 anni le azioni Marie Skłodowska-Curie hanno finanziato più di 1 100 programmi di dottorato e coinvolto oltre 4 500 aziende di tutto il mondo, incluse 2 100 piccole e medie imprese.

Nell'ambito di Orizzonte Europeale azioni Marie Skłodowska-Curie continueranno a rafforzare la cooperazione con il settore non accademico, a promuovere la ricerca e l'innovazione anche al di fuori del mondo accademico e a istituire partenariati strategici e internazionali. Per ulteriori informazioni sui risultati del programma, consultare la scheda informativa dedicata e il video.



Trasparenza, valori UE e pluralismo: nuove regole per i partiti politici europei

Il PE propone una serie di misure per migliorare il monitoraggio delle donazioni, trattenere i fondi quando i partiti non rispettano i valori dell'UE e ridurre gli ostacoli amministrativi.

Giovedì, il Parlamento ha proposto diversi modi per rafforzare la democrazia europea in una risoluzione che valuta le regole esistenti sullo statuto e il finanziamento dei partiti politici e delle fondazioni europee. La risoluzione è stata adottata con 428 voti a favore, 92 contro e 49 astensioni.

Rispetto dei valori europei

I deputati sottolineano che il finanziamento dei partiti politici e delle fondazioni europee è subordinato al rispetto dei valori europei. Accolgono con favore il rafforzamento delle disposizioni di monitoraggio e la procedura per le infrazioni, comprese le sanzioni e il recupero dei fondi. Tuttavia, le regole dovrebbero essere adattate per garantire anche il rispetto dei valori dell'UE da parte dei partiti nazionali costituenti di ogni partito politico europeo. Per raggiungere questo obiettivo, i deputati chiedono di rafforzare i poteri dell'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee.

Trasparenza delle donazioni

Il potere di controllo dell'Autorità dovrebbe essere più efficace sulle donazioni aggregate oltre i 3.000 euro, soprattutto quando si osservano aumenti improvvisi del numero aggregato di piccole donazioni. Il Parlamento ribadisce la richiesta di vietare tutte le donazioni da entità extra UE, e suggerisce che l'Autorità pubblichi le donazioni fatte dallo stesso donatore contemporaneamente a un partito politico europeo e ai suoi partiti nazionali membri. I deputati chiedono anche di istituire entro il 2027 uno strumento per verificare che le donazioni che superano i limiti di trasparenza non siano fatte a diverse entità giuridiche nel tentativo di aggirare le regole.

Sviluppare una sfera pubblica veramente europea

Il Parlamento invita la Commissione a valutare sistemi di finanziamento basati sul voto, e propone:

- eliminare il divieto di finanziare campagne referendarie su questioni relative ai trattati UE;
- rendere più facile per i partiti politici transnazionali esistenti registrarsi come partiti politici europei;
- risolvere la questione delle regole che limitano l'adesione individuale ai partiti europei; e
- consentire ai membri di paesi europei non appartenenti all'UE (compresi gli ex membri dell'UE) di essere affiliati a un partito o a una fondazione.

Citazioni

Il correlatore Charles Goerens (Renew, LU) ha detto: "La nostra risoluzione è tempestiva, proprio mentre i cittadini europei si impegnano nella più grande riflessione democratica che questo continente abbia mai conosciuto, la Conferenza sul futuro dell'Europa. Spetterà a questi partiti politici europei, che la nostra risoluzione cerca di rafforzare, rendere reali le aspirazioni democratiche che i nostri cittadini esprimeranno durante la Conferenza". Il correlatore Rainer Wieland (PPE, DE) ha dichiarato: "Sono lieto che siamo riusciti ad affrontare le riforme più importanti. Tuttavia, temo che non abbiamo potuto inviare un segnale più ambizioso alla Commissione per quanto riguarda l'introduzione di un sistema di finanziamento basato sul voto, che sarebbe più democratico; porterebbe l'attenzione dei partiti politici europei più verso l'affluenza alle elezioni europee ed eviterebbe gli 'accordi a porte chiuse' che avvengono dopo queste elezioni."

Prossime tappe

Il regolamento 1141/2014 stabilisce l'obbligo per il Parlamento di valutare le regole attuali, e per la Commissione di redigere successivamente la propria relazione, accompagnata da una proposta legislativa. La Commissione dovrebbe farlo il 23 novembre.

La Presidente von der Leyen annuncia che l'UE si unirà all'appello di Parigi a favore della fiducia e della sicurezza nel ciberspazio

La Presidente della Commissione, Ursula **von der Leyen**, ha parlato ieri al Forum di Parigi per la pace e ha annunciato che l'Unione europea e i suoi 27 Stati membri si uniscono all'appello di Parigi a favore della fiducia e della sicurezza nel ciberspazio, insieme agli Stati Uniti.

La Presidente ha sottolineato che *"i cittadini devono sentirsi responsabilizzati, protetti e rispettati online così come lo sono offline"* e ha tracciato alcuni paralleli tra le iniziative della Commissione europea e gli obiettivi dell'appello di Parigi in materia di ciberresilienza, intelligenza artificiale (IA) e responsabilità delle piattaforme. I recenti attacchi informatici che hanno avuto luogo in tutta Europa evidenziano la necessità di rafforzare la cibersecurity. Per questo motivo la Commissione ha proposto una revisione della direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi e ha annunciato una legge europea sulla ciberresilienza. La legge sull'intelligenza artificiale aiuterà a garantire che l'IA continui a migliorare le vite degli europei grazie alla gestione dei rischi in settori sensibili, come quello della salute.

La Presidente ha accolto con favore la collaborazione transatlantica tesa a definire principi comuni per un'intelligenza artificiale affidabile in occasione del Consiglio UE-USA per il commercio e la tecnologia.

Infine, riguardo alla responsabilità delle piattaforme, la Presidente **von der Leyen** ha sottolineato che la legge sui servizi digitali doterà l'UE degli strumenti necessari per tenere sotto controllo gli algoritmi che diffondono contenuti illegali, incitamento all'odio e disinformazione, proteggendo allo stesso tempo la libertà di espressione online. La Presidente ha sollecitato l'adozione della legge sui servizi digitali nel corso della presidenza francese del Consiglio il prossimo anno.



SLAPP: Parlamento Europeo chiede regole UE contro le azioni legali vessatorie

Le cause legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP - Strategic Lawsuit Against Public Participation) minano i valori UE e il sistema giudiziario europeo

Rapido respingimento delle SLAPP, sanzioni per i richiedenti e sostegno alle vittime

Preoccupazioni sul fatto che le SLAPP siano finanziate dai bilanci statali

Il Parlamento chiede nuove regole europee per limitare le azioni legali vessatorie volte a intimidire e mettere a tacere le voci critiche.

In una risoluzione adottata giovedì, i deputati propongono una serie di misure per contrastare la minaccia che le azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP) rappresentano per i giornalisti, le ONG e la società civile in Europa. Le SLAPP sono azioni legali spesso prive di legittimità, infondate o basate su rivendicazioni esagerate e spesso abusive, che mirano a intimidire e screditare professionalmente i loro bersagli, con l'obiettivo ultimo di ricattarli e costringerli al silenzio.

Il testo è stato approvato con 444 voti favorevoli, 48 contrari e 75 astensioni.

I deputati sono preoccupati per l'effetto di queste cause sui valori UE, sul mercato interno e il sistema giudiziario europeo. Inoltre, nel testo si evidenzia il frequente squilibrio di potere e di risorse tra i ricorrenti e i convenuti, che mina il diritto ad un processo equo.

I deputati sono particolarmente preoccupati per le SLAPP finanziate dai bilanci statali e per il loro uso in combinazione con altre misure statali contro media indipendenti, giornalismo e società civile.

Proteggere le vittime e sanzionare gli autori di abusi

Il Parlamento si rammarica che nessun Paese EU abbia finora approvato una legislazione mirata contro le SLAPP e chiede alla Commissione europea di presentare un pacchetto di misure e una legislazione.

Tra le misure dovrebbero figurare:

una direttiva UE contro le SLAPP che stabilisca delle norme minime comuni, che dovrebbero proteggere le vittime e, allo stesso tempo, prevenire e sanzionare il possibile uso improprio delle misure anti-SLAPP;

un quadro giuridico ambizioso nella sua futura legge sulla libertà dei media;

la prevenzione del "turismo della diffamazione" o "*forum shopping*", dove chi presenta l'azione legale possa scegliere la giurisdizione più favorevole ai propri fini, attraverso l'introduzione di una norma uniforme in materia di diffamazione che stabilisca che le controversie di questo tipo debbano essere discusse nei tribunali del paese in cui il convenuto ha la propria residenza abituale;

delle regole per il rapido respingimento delle SLAPP da parte dei tribunali, in modo che le cause abusive possano essere fermate rapidamente sulla base di criteri oggettivi (esempio: il ricorrente dovrebbe subire sanzioni se non riesce a giustificare il motivo per cui l'azione non è abusiva);

delle salvaguardie contro le SLAPP combinate, cioè quelle che combinano accuse di responsabilità civile e penale, e delle misure per assicurare che la diffamazione e la calunnia non possano essere usate come ragioni per presentare delle SLAPP; e

un fondo UE per sostenere le vittime di SLAPP e le loro famiglie, così come un'adeguata formazione di giudici e avvocati.

Citazioni

Il correlatore Tiemo Wölken (S&D, DE) ha affermato: "Non possiamo stare a guardare mentre lo Stato di diritto è sempre più minacciato e le libertà di espressione, d'informazione e di associazione sono messe in pericolo. È nostro dovere proteggere i giornalisti, le ONG e le organizzazioni della società civile che riferiscono su questioni di interesse pubblico. I nostri tribunali non dovrebbero mai essere un parco giochi per individui ricchi e potenti, aziende o politici, né dovrebbero essere sovraccaricati o abusati per guadagni personali". La correlatrice Roberta Metsola (PPE, MT) ha dichiarato: "Questa relazione dovrebbe servire come modello per proteggere i giornalisti, per tutelare coloro che cercano la verità, per salvaguardare la libertà di espressione e sostenere il nostro diritto di sapere. Questa risoluzione, trasversale ai partiti e alle commissioni, segna un momento di svolta per il giornalismo nella lotta contro le cause abusive. Non c'è posto per l'abuso dei nostri sistemi giudiziari - questo è il messaggio che abbiamo inviato con il nostro forte voto di oggi".

Prossime tappe

Il 4 ottobre, la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica per elaborare un'imminente iniziativa che affronti le cause abusive intentate contro giornalisti e difensori dei diritti. La Commissione dovrebbe presentare una legge europea sulla libertà dei media nel 2022, volta a salvaguardare l'indipendenza e il pluralismo dei media.



Trasparenza fiscale multinazionali: approvata rendicontazione paese per paese

Le multinazionali dovranno dichiarare pubblicamente l'importo delle tasse pagate in ciascun paese dell'UE. Ammessa una certa flessibilità, ma previste norme dettagliate per evitare abusi.

Il PE ha dato il via libera definitivo alle norme che obbligano le grandi multinazionali a dichiarare pubblicamente le tasse pagate in ciascun paese UE.

Con l'adozione della legislazione il Parlamento ha concluso un processo legislativo che si è trascinato per cinque anni a causa dell'immobilismo di alcuni governi. L'obiettivo è prevenire l'elusione fiscale. Le multinazionali UE e extra-UE e le loro controllate con un fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro, operanti in più di un paese UE, dovranno pubblicare l'importo delle tasse pagate in ciascuno Stato membro. Tali informazioni dovranno inoltre essere disponibili pubblicamente su Internet, secondo un modello comune e in un formato leggibile elettronicamente. **Relazioni dettagliate per una maggiore trasparenza** In base all'accordo approvato dai deputati, per poter utilizzare al meglio le informazioni fornite e aumentare la trasparenza, i dati forniti dalle compagnie dovranno essere disaggregati in voci specifiche, tra cui la natura delle attività della società, il numero di dipendenti a tempo pieno, l'importo degli utili o delle perdite al lordo delle imposte, l'importo delle imposte sull'utile accumulate e pagate e degli utili non distribuiti. **Garanzie supplementari per prevenire gli abusi da parte delle imprese** Le controllate o succursali al di sotto della soglia di reddito dovranno inoltre pubblicare le loro informazioni fiscali, se si ritiene che esistano solo per aiutare la società ad eludere i nuovi obblighi di comunicazione. Alcune disposizioni, che sono tuttavia fortemente circoscritte, prevedono un'esenzione temporanea delle multinazionali da alcuni di questi obblighi. **Portata extraterritoriale** Secondo il testo legislativo, le relazioni sulla trasparenza fiscale si estendono anche alla lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali al di fuori dell'UE (paesi che figurano nelle cosiddette liste "nere" e "grigie" dell'Unione). Sebbene i deputati avessero chiesto disposizioni più rigorose per contrastare il trasferimento degli utili verso paradisi fiscali di paesi terzi, le nuove norme faranno comunque emergere il gettito fiscale dirottato verso i paradisi fiscali. Nel gennaio 2021, il Parlamento europeo ha recepito delle relazioni che mostrano che 6 dei 20 maggiori paradisi fiscali sono paesi UE, con due Stati membri tra i primi sei della lista. Uno studio del direttore dell'Osservatorio fiscale dell'UE ha concluso che circa l'80 % degli utili movimentati nell'UE viene spostato verso i paradisi fiscali dell'Unione. Il testo è stato dichiarato approvato senza votazione finale, poiché nessun emendamento è stato approvato, conformemente alla procedura legislativa in seconda lettura. **Citazione** La correlatrice Evelyn Regner (S&D, AT) ha dichiarato: "La persistenza paga. Nonostante tutte le avversità e il blocco di cinque anni in Consiglio europeo, possiamo dire con orgoglio che la richiesta di maggiore trasparenza fiscale delle imprese ha avuto risposta. Le società hanno agito secondo le loro regole per troppo tempo. Grazie alla trasparenza fornita dai resoconti pubblici paese per paese, ora saremo in grado di fare luce su questa giungla aziendale opaca". Il correlatore Ibán García del Blanco (S&D, ES) ha dichiarato: "L'adozione di oggi è un passo atteso da tempo per aumentare la trasparenza aziendale e creare un precedente mondiale. L'UE deve porre fine all'alone di segretezza su dove e come le grandi multinazionali fanno affari e quante tasse pagano in ogni paese. Cittadini, investitori, sindacati, ricercatori e giornalisti hanno il diritto di conoscere queste informazioni e le imprese devono dimostrare di comportarsi in modo responsabile." **Prossime tappe** La direttiva entrerà in vigore 20 giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Gli Stati membri avranno quindi 18 mesi di tempo per recepire la legge nelle rispettive legislazioni nazionali. Entro la metà del 2024 le imprese dovranno quindi conformarsi alle prime disposizioni della direttiva. La legislazione comprende una clausola di revisione, secondo cui le norme saranno riesaminate tra quattro anni e prorogate previa valutazione.

Sesta edizione della Settimana delle materie prime

Fino a venerdì 19 novembre, la Commissione ospiterà la 6a edizione della Settimana delle materie prime, che riunisce numerosi responsabili politici nazionali e dell'UE e attori chiave dell'industria per discutere le politiche e le iniziative in questo ambito.

La conferenza si concentrerà sugli ultimi sviluppi riguardanti le materie prime nell'UE, comprese le opportunità offerte dalle politiche dell'Unione in materia di ripresa e Green Deal, la creazione condivisa dei percorsi di transizione, l'ulteriore analisi delle dipendenze strategiche nonché i lavori su partenariati e scambi con i paesi terzi.

Il punto saliente della settimana sarà l'8a conferenza annuale ad alto livello del partenariato europeo per l'innovazione sulle materie prime. Questa piattaforma delle parti interessate mira a fornire alla Commissione, ai paesi dell'UE e agli attori privati informazioni di alto livello su approcci innovativi per affrontare le sfide connesse alle materie prime.

Il Commissario Thierry Breton aprirà la conferenza, mentre la deputata al Parlamento europeo Hildegard Bentele e il Sottosegretario di Stato al ministero sloveno dello Sviluppo economico e della tecnologia, Andrej Cuš, terranno un discorso di benvenuto. Più tardi in mattinata anche il Direttore generale del Centro comune di ricerca della Commissione, Stephen Quest, pronuncerà un intervento introduttivo. La sessione pomeridiana sarà aperta dal Vicepresidente Maroš Šefčovič.

Nell'ambito della Settimana delle materie prime, la Commissione sta inoltre co-organizzando diversi eventi complementari, che si concentreranno maggiormente sulle questioni relative alle materie prime critiche, sulle tendenze in materia di innovazione e competenze per le materie prime, sulle storie di successo tecnologico di Orizzonte UE, sul partenariato UE-Canada e sulla gestione delle risorse UNECE. Maggiori informazioni sull'evento sono disponibili sul sito web della Settimana delle materie prime, dove è possibile registrarsi.



Un'Agenzia europea forte per sostenere i sistemi di asilo nei Paesi UE

Un'Agenzia per l'asilo rafforzata e con maggiori poteri operativi e tecnici

Un responsabile dei diritti fondamentali a capo di un nuovo meccanismo di denuncia

Un pool di almeno 500 esperti nazionali in materia di asilo da impiegare sul campo

La nuova Agenzia europea per l'asilo avrà maggiori poteri operativi e tecnici per facilitare la cooperazione tra i Paesi UE e contribuire alla convergenza delle norme.

La legislazione approvata giovedì in via definitiva dal Parlamento europeo aggiorna il mandato esistente dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), che è operativo dal 2011 e ha sede a La Valletta, Malta. La Plenaria ha approvato l'accordo informale con i Paesi UE con 396 voti favorevoli, 92 contrari e 73 astensioni. La nuova Agenzia fornirà assistenza operativa e tecnica su richiesta ai Paesi dell'Unione.

Le forme di sostegno prevedono, fra le altre cose, l'aiuto all'identificazione e alla registrazione di cittadini di paesi terzi e l'assistenza alle autorità nazionali nella gestione della procedura di protezione internazionale - anche in situazioni di crisi, di ricollocazione e di reinsediamento - e più in generale nell'attuazione del sistema europeo comune di asilo.

L'agenzia avrà anche il compito di sviluppare standard operativi, indagini e linee guida, nonché di fornire formazione su questioni relative all'asilo.

Il responsabile dei diritti fondamentali Su richiesta dei deputati, l'Agenzia creerà un posto per un responsabile dei diritti fondamentali, che sarà a capo del nuovo sistema di denuncia. Il responsabile dei diritti fondamentali sarà incaricato di assicurare che l'Agenzia rispetti i diritti di base nel corso delle sue attività. Sarà più in generale responsabile della promozione del rispetto dei diritti fondamentali nella politica di asilo dell'UE.

Un pool di 500 esperti per assistere i Paesi in difficoltà

L'Agenzia creerà una riserva di almeno 500 esperti in materia di asilo provenienti dagli Stati membri (40 dall'Italia) che potranno essere rapidamente impiegati come membri delle squadre di sostegno per l'asilo accanto agli esperti dell'Agenzia e fornire assistenza operativa sul campo.

Monitoraggio della situazione nei Paesi UE Dal 31 dicembre 2023, l'Agenzia valuterà in che modo i Paesi dell'Unione stiano applicando correttamente le varie procedure del sistema comune di asilo dell'UE, al fine di individuare eventuali carenze. Il monitoraggio potrà includere, ad esempio, la verifica dell'applicazione dei criteri utilizzati per valutare il bisogno di protezione e il tipo di tutela concessa ai richiedenti asilo. Questi criteri includono il rispetto dei diritti fondamentali, la garanzia di protezione dei bambini e il rispetto delle condizioni procedurali e di accoglienza.

Il sistema di monitoraggio e le disposizioni per sostenere la capacità e la preparazione dei Paesi UE in situazioni di pressione eccessiva sui loro sistemi di asilo entreranno in vigore dopo la sostituzione dell'attuale regolamento di Dublino.

Citazione La relatrice Elena YONCHEVA (S&D, BG) ha dichiarato: "Il voto di oggi segna un momento storico per la riforma del sistema europeo comune di asilo, marcando il primo passo per un nuovo sistema.

Le negoziazioni non sono state sempre facili, ma ci siamo concentrati sulla costruzione di intese con il Consiglio e sul superamento delle divergenze con l'intento di trovare un accordo per un'autentica Agenzia europea per l'asilo a pieno titolo.

Questa nuova Agenzia sarà in grado di affrontare le sfide dell'UE e fornire un sostegno adeguato ai Paesi dell'Unione, facendo la differenza sul campo".

Prossime tappe Una volta adottato formalmente dal Consiglio, il testo sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entrerà in vigore il ventesimo giorno dopo la sua pubblicazione.



© LOUISA GOULAMIAN/AP

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Unione europea della salute: via libera a due nuovi strumenti terapeutici contro la COVID-19

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) ha espresso parere favorevole in merito a 2 cure contro la COVID-19, Ronapreve e Regkirona, che la Commissione ha individuato come strumenti terapeutici promettenti nel quadro della strategia dell'UE sugli strumenti terapeutici contro la COVID-19. Entrambe le cure, a base di anticorpi monoclonali antivirali, sono destinate a essere utilizzate nelle fasi iniziali dell'infezione.

Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha accolto con favore questo importante progresso compiuto nell'ambito della strategia e ha rilasciato la seguente dichiarazione:

"Con l'aumento delle infezioni da COVID-19 in quasi tutti gli Stati membri è rassicurante constatare che molte cure promettenti sono in fase di sviluppo nel quadro della nostra strategia sugli strumenti terapeutici contro la COVID-19. Oggi compiamo un importante passo avanti verso il nostro obiettivo di autorizzare fino a 5 nuove cure nell'UE entro la fine dell'anno.

La vaccinazione resta lo strumento principale per combattere la COVID-19 e proteggere dalle infezioni, dai ricoveri ospedalieri, dalla perdita di vite umane e dalle conseguenze a lungo termine della malattia. Anche se il tasso di vaccinazione nell'UE è tra i più elevati al mondo, le persone continueranno ad ammalarsi e avranno bisogno di cure sicure ed efficaci per combattere l'infezione e migliorare le prospettive non solo di una più rapida guarigione, ma anche di sopravvivenza.

Nel quadro della nostra strategia sugli strumenti terapeutici sosteniamo anche gli Stati membri affinché abbiano accesso a nuovi medicinali attraverso le aggiudicazioni congiunte dell'UE.

Finora sono già stati conclusi 2 accordi sull'aggiudicazione e sono in corso negoziati per ulteriori strumenti terapeutici contro la COVID-19 in fase di valutazione presso l'EMA. Gli Stati membri possono già fare ricorso all'accordo concluso per l'acquisto di 55 000 dosi di Ronapreve.

Attualmente l'EMA sta valutando altri 6 medicinali che potrebbero presto ottenere l'autorizzazione, a condizione che i dati definitivi ne dimostrino la sicurezza, la qualità e l'efficacia.

Questo rapido progresso nel quadro della nostra ambiziosa strategia sugli strumenti terapeutici è la dimostrazione di ciò che un'Unione europea della salute forte è in grado di realizzare.

La progressione della pandemia in tutta l'UE dimostra quanto la situazione sia ancora fragile e quanto sia importante che i pazienti affetti da COVID-19 abbiano accesso a cure sicure ed efficaci, ma dimostra ancor di più che dobbiamo portare avanti la campagna di vaccinazione, soprattutto negli Stati membri con tassi di vaccinazione più bassi. La vaccinazione è l'unica soluzione preventiva per uscire dalla crisi."

Contesto

La strategia dell'UE sugli strumenti terapeutici mira a costituire un ampio portafoglio di strumenti terapeutici contro la COVID-19 con l'obiettivo di avere a disposizione da 3 a 5 nuovi strumenti terapeutici entro la fine dell'anno. La strategia interessa l'intero ciclo di vita dei medicinali: ricerca, sviluppo, selezione dei candidati promettenti, rapida approvazione normativa, fabbricazione e diffusione fino all'uso finale.

Un primo elenco di 5 strumenti terapeutici promettenti è stato pubblicato nel giugno 2021.

Nell'ottobre 2021 la Commissione ha concretizzato un'azione fondamentale, costituendo un portafoglio di 10 potenziali strumenti terapeutici contro la COVID-19.

L'elenco è basato su un parere scientifico indipendente ed è incentrato su cure candidate contro la COVID-19 che saranno probabilmente autorizzate e, di conseguenza, disponibili sul mercato europeo a breve.

Tali strumenti terapeutici saranno utilizzati al più presto per curare i pazienti in tutta l'UE, a condizione che la loro sicurezza ed efficacia siano state confermate dall'Agenzia europea per i medicinali.

Sia Ronapreve che Regkirona figuravano nell'elenco dei 5 strumenti terapeutici promettenti pubblicato dalla Commissione nel giugno 2021 e sono stati oggetto di domanda di autorizzazione all'immissione in commercio nell'ottobre 2021.

La strategia fa parte di un'Unione europea della salute forte, che utilizza un approccio coordinato a livello dell'UE per proteggere meglio la salute dei cittadini, dotare l'UE e i suoi Stati membri degli strumenti per prevenire e affrontare più efficacemente le pandemie future e aumentare la resilienza dei sistemi sanitari europei.



La Commissione plaude all'accordo sul bilancio annuale dell'UE per il 2022

il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea, su proposta della Commissione europea, hanno raggiunto un accordo politico informale sul bilancio dell'UE per il 2022, il secondo nell'ambito del quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027. L'accordo prevede impegni per 169,5 miliardi di € e pagamenti per 170,6 miliardi di €. Una volta adottato, il bilancio consentirebbe all'UE di mobilitare ingenti fondi per una risposta costante dell'UE alla pandemia di coronavirus e alle conseguenze che ne derivano, per dare impulso a una ripresa sostenibile, proteggere l'occupazione e creare nuovi posti di lavoro. Stimolerebbe inoltre ulteriori investimenti a favore di un'**Europa più verde, più digitale e più resiliente**, proteggendo nel contempo le persone più vulnerabili nei paesi vicini e in tutto il mondo.

Nel commentare l'accordo politico di ieri Johannes **Hahn**, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: "L'accordo conferma che tutte le istituzioni sono pronte a raggiungere un compromesso nell'interesse di un bilancio che promuoverà una ripresa sostenibile e la necessaria transizione dell'UE a vantaggio di tutti."

Il bilancio concordato ieri indirizzerà i fondi là dove possono fare maggiormente la differenza, in linea con le esigenze di ripresa più importanti degli Stati membri dell'UE e dei nostri partner nel mondo.

A tal fine è stato deciso di stanziare:

49,7 miliardi di € in impegni per sostenere la ripresa, stimolando gli investimenti a favore della coesione economica, sociale e territoriale;

53,1 miliardi di € per la politica agricola comune e 971,9 milioni di € per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei, ma anche allo scopo di rafforzare la resilienza dei settori agroalimentare e della pesca e di dotarli dei mezzi necessari per gestire la crisi;

12,2 miliardi di € per Orizzonte Europa, per sostenere la ricerca dell'UE in settori quali la sanità, il digitale, l'industria, lo spazio, il clima, l'energia e la mobilità; 613,5 milioni di € per il programma per il mercato unico, al fine di sostenere la competitività e le PMI, anche nel settore del turismo;

839,7 milioni di € per il programma "UE per la salute", per sostenere l'Unione europea della salute e fornire una risposta globale alle esigenze sanitarie dei cittadini europei;

1,2 miliardi di € nell'ambito del Fondo per una transizione giusta, per garantire che la transizione verso la neutralità climatica funzioni per tutti, e 755,5 milioni di € nel quadro del programma LIFE per sostenere l'ambiente e l'azione per il clima;

2,8 miliardi di € per il meccanismo per collegare l'Europa, a favore di un'infrastruttura di trasporto aggiornata e ad elevata efficienza che consenta di facilitare le connessioni transfrontaliere;

3,4 miliardi di € per Erasmus+, allo scopo di investire nei giovani, e 406 milioni di € per i settori culturali e creativi attraverso il programma Europa creativa;

1,1 miliardi di € per il Fondo Asilo, migrazione e integrazione e 809,3 milioni di € per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, al fine di intensificare la cooperazione in materia di gestione delle frontiere esterne, compresi 25 milioni di € per la protezione del confine con la Bielorussia, nonché di rafforzare la politica in tema di migrazione e asilo, che comprende anche finanziamenti supplementari per gli impegni di reinsediamento;

227,1 milioni di € per il Fondo sicurezza interna e 945,7 milioni di € per il Fondo europeo per la difesa, a sostegno dell'autonomia strategica e della sicurezza dell'Europa;

15,2 miliardi di € per il sostegno ai nostri vicini nonché per lo sviluppo e la cooperazione a livello internazionale. L'accordo prevede aumenti mirati per lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) – Europa globale (190 milioni di €), destinati principalmente ad Afghanistan e Siria, e per il programma di aiuto umanitario (211 milioni di €) al fine di affrontare le situazioni di crisi in tutto il mondo.

Congiuntamente al bilancio per il 2022, le istituzioni dell'UE hanno convenuto di approvare le modifiche proposte del bilancio 2021, presentate dalla Commissione all'inizio di quest'anno nei progetti di bilancio rettificativo nn. 5 e 6. Una volta completato il processo di approvazione, la Commissione sarà in grado di potenziare gli aiuti umanitari a favore dei rifugiati siriani in Turchia e di contribuire ad accelerare le vaccinazioni a livello mondiale, fornendo ulteriori 200 milioni di dosi a paesi a basso reddito. Parallelamente al bilancio annuale per il 2022, i paesi dell'UE continueranno a fare affidamento sul sostegno a titolo dello strumento per la ripresa di NextGenerationEU e del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che ne costituisce il fulcro.

La Commissione ha ora adottato valutazioni positive in merito ai piani per la ripresa e la resilienza di 22 Stati membri. Il Consiglio ha successivamente approvato ciascuna valutazione. Finora la Commissione ha erogato 52,3 miliardi di € in prefinanziamenti a favore di 17 Stati membri.

Quali sono le prossime tappe?

Il bilancio annuale per il 2022 sarà ora formalmente adottato dal Consiglio dell'Unione europea e dal Parlamento europeo. La votazione in Aula, che segnerà la fine del processo, è attualmente prevista per il 24 novembre 2021.

Invito a presentare proposte 2022 — EAC/A10/2021

Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà».

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»:

progetti di volontariato

gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

progetti di solidarietà

marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà

marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari

attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario.

Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà.

La partecipazione completa a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà è aperta ai seguenti paesi partecipanti:

i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare

paesi terzi associati al programma

paesi EFTA/SEE: Islanda e Liechtenstein

paesi candidati all'adesione all'UE: la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord.

La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il presente invito a presentare proposte è stimata a 138.800.000 EUR.

I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente i programmi di lavoro annuali del corpo europeo di solidarietà e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/reference-documents-resources_it

Le sovvenzioni concesse e la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il tipo di candidati ammissibili.

Progetti di volontariato	23 febbraio 2022
	(tornata facoltativa) 4 ottobre 2022
Progetti di solidarietà	23 febbraio 2022
	(tornata facoltativa) 4 maggio 2022
	4 ottobre 2022

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportate di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	6 aprile 2022
Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario	3 maggio 2022

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande riportate di seguito è fissata alle ore 17:00, ora di Bruxelles.

Le domande per i marchi di qualità possono essere presentate in maniera continuativa.

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2022 al seguente indirizzo: https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2021.464.01.0017.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2021%3A464%3ATOC#document1

GUUE C 464 del 17/11/2021

Nel Cuore del Sud, bando per l'inclusione nelle aree interne

Bando promosso da **Fondazione CON IL SUD** ed **Enel Cuore Onlus** per favorire l'**inserimento sociale** ed attivare percorsi di accompagnamento all'**autonomia di persone con fragilità o a rischio marginalità e disagio** e come occasione di **sviluppo locale valorizzando le vocazioni e le eccellenze del territorio** come il turismo, l'artigianato, l'agricoltura e l'enogastronomia nelle aree interne meridionali.

SCADE IL 13 DICEMBRE 2021. A DISPOSIZIONE 1,5 MILIONI DI EURO.

Valorizzare e innovare attraverso nuovi strumenti e tecnologie le vocazioni e le eccellenze del territorio a rischio scomparsa, per promuovere l'inserimento sociale e favorire l'autonomia delle persone più fragili nelle aree interne del Sud Italia.

Parte da questa idea il **bando promosso da Fondazione CON IL SUD e Enel Cuore Onlus e rivolto alle organizzazioni di terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.**

Disoccupazione, aumento delle disuguaglianze e delle povertà, crisi di numerosi settori sono solo alcune delle conseguenze drammatiche causate dalla pandemia. In particolare, la crisi occupazionale ha colpito soprattutto giovani, donne e immigrati che vivono nelle aree interne del Sud Italia, che costituiscono il 70% dei comuni meridionali (1.472 comuni su un totale di 2.116).

A causa della distanza dai servizi essenziali, infatti, in questi piccoli centri si è aggravato il fenomeno dell'isolamento, con conseguente riduzione demografica e dell'occupazione.

Riscoprire e rinnovare le eccellenze e le vocazioni locali legate a turismo, artigianato, agricoltura, enogastronomia può diventare non solo un'**opportunità lavorativa per chi è in condizioni di fragilità o marginalità**, ma anche un'**occasione per favorire coesione sociale e processi virtuosi e duraturi di sviluppo locale nei piccoli comuni del Mezzogiorno.**

"Spesso ci lamentiamo del fatto che le bellissime tradizioni del nostro Sud si stanno perdendo, insieme agli antichi mestieri", ha dichiarato **Carlo Borgomeo**, Presidente della Fondazione CON IL SUD.

"Con questo bando vogliamo dire ai giovani e a chi vive in situazioni difficili che è possibile trasformare questo prezioso patrimonio in uno strumento di crescita, economica, umana e sociale. E' solo un piccolo passo, ma è importante per trasmettere il messaggio che non possiamo dimenticarci dei piccoli comuni delle aree interne, spesso gli unici a tutelare ancora antiche tradizioni e conoscenze, quando parliamo di sviluppo del nostro Mezzogiorno. E', inoltre, un importante segnale per i giovani che pensano sia inevitabile andar via dal Sud".

"Con la promozione di questo bando, insieme a Fondazione con il Sud, siamo convinti di poter contribuire concretamente alla crescita del Sud Italia e dei comuni dell'entroterra meridionale, troppo spesso trascurati" ha dichiarato **Michele Crisostomo**, Presidente di Enel e di Enel Cuore Onlus. *"Questo progetto intende promuovere l'inclusione sociale delle persone più fragili, valore fondante di Enel Cuore, attraverso percorsi lavorativi che preservino e rilancino le tante tradizioni di eccellenza dei nostri territori. Con uno sguardo all'innovazione e alla tecnologia possiamo rompere l'isolamento e ricomporre il tessuto sociale, favorendo al contempo uno sviluppo economico sostenibile delle comunità del nostro meridione".*

Le partnership di progetto dovranno essere composte da un minimo di tre organizzazioni: almeno due non profit – di cui una con ruolo di responsabile del partenariato – a cui potranno aggiungersi realtà del mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. Attraverso il bando, che **scade il 13 dicembre 2021**, possono essere sostenuti progetti fino a complessivamente **1,5 milioni di euro, messi a disposizione dai due enti promotori.**

Le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chàiros >> [www.chairos.it](https://www.fondazioneconilsud.it/news/nel-cuore-del-sud-bando-per-linclusione-nelle-aree-interne/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_18ottobre)
https://www.fondazioneconilsud.it/news/nel-cuore-del-sud-bando-per-linclusione-nelle-aree-interne/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_18ottobre



I
N
V
I
T
I
A
P
R
O
P
O
S
T
E
A
R
E

Invito a presentare proposte per l'istituzione di una comunità della conoscenza e dell'innovazione in seno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia

Codice identificativo dell'invito: HORIZON-EIT-2021-KIC-DESIGN

In conformità del regolamento (UE) 2021/819 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), si rende nota la pubblicazione di un invito a presentare proposte per l'istituzione di una nuova comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) in seno all'EIT.

Si sollecitano proposte per il suddetto invito.

Area prioritaria contemplata: *ambiti e settori culturali e creativi* Il termine ultimo e tutte le informazioni relative allo svolgimento dell'invito, i criteri di valutazione e gli orientamenti ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili nell'invito stesso e sulla relativa pagina del sito web dell'EIT: <https://eit.europa.eu/our-activities/call-for-eit-communities/2021>

GUUE CI 432 del 26/10/2021

Pagina 19

L'inclusione in Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà: Linee guida della Commissione Europea

La Commissione europea ha predisposto le **"Linee guida per l'attuazione della strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà"**. Questo documento è il risultato di un **processo di co-creazione** e si basa sulle esperienze nel **rafforzare la dimensione di inclusione e diversità** nei diversi settori dei programmi **Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà**. Presenta definizioni condivise tra i diversi settori, gruppi target e obiettivi specifici legati all'inclusione, ed è stato sviluppato in stretta cooperazione con le Agenzie Nazionali di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà e altre parti interessate esterne, al fine di **portare il programma Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà anche alla portata delle persone con minori opportunità e alle organizzazioni che lavorano con loro**.

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/default/files/implementation-inclusion-diversity-apr21_en.pdf

Disponibili i moduli di candidatura Erasmus+ Gioventù 2021

Sulla Piattaforma Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà della Commissione europea sono stati resi disponibili i moduli di candidatura validi nell'ambito dell'Azione Chiave 1, Mobilità ai fini di apprendimento e dell'Azione Chiave 2, Partenariati di cooperazione e Partenariati di piccola scala. Dalla Piattaforma è possibile accedere a:

-la **sezione "Opportunità"**, dove prendere visione dei bandi aperti e dei moduli online per presentare progetti nei programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà;

-la **sezione "Organizzazioni"**, dove è possibile registrare la propria organizzazione ed ottenere il codice OID, necessario per accedere alle piattaforme dell'UE e presentare progetti.

Sulla piattaforma sono inoltre **disponibili le linee guida** per presentare i progetti ed è possibile accedere al **Database dei risultati dei progetti finanziati** nell'ambito del programma Erasmus+.

<https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/>



for-eu-

PARTECIPA A SCIENCE IS WONDERFUL! 2021

Gratuito e aperto a tutti, *Science is Wonderful!* porta il mondo della scienza nelle scuole primarie e secondarie di tutta Europa. Scienziati di tutte le discipline sono pronti a dialogare online con insegnanti e alunni in tutte le lingue, per ispirarli e mostrare loro il magico mondo della ricerca. L'evento si svolgerà dal 10 al 26 novembre. Inoltre, puoi visitare *Science is Wonderful! Digital* dal 10 novembre, dove troverai risorse didattiche, giochi e video preparati dai nostri scienziati da utilizzare con i tuoi alunni durante tutto l'anno. Registrati ora per prenotare uno dei nostri scienziati, guardare le dimostrazioni e provare gli esperimenti! L'evento

- Registrati ora
- Consulta il programma
- Incontra i nostri scienziati!

Incontra i nostri scienziati!

Gli scienziati lavorano per migliorare il nostro mondo e quasi ogni aspetto della nostra vita quotidiana: il cibo che mangiamo, le medicine che assumiamo e l'assistenza sanitaria che riceviamo, così come i trasporti, le comunicazioni, la protezione dell'ambiente, come lavoriamo e come giochiamo... un elenco infinito! Dal 22 al 26 novembre, tu e i tuoi alunni potrete incontrare online decine di brillanti scienziati, realizzare i loro esperimenti e porre tutte le domande che desiderate nella vostra lingua! Scopri già alcuni dei loro profili. Registrati ora per prenotare uno dei nostri scienziati dal 10 novembre! <https://www.scienceiswonderful.eu/it/scienziati>

Science is Wonderful! è un'iniziativa della MSCA (**Marie Skłodowska-Curie Actions**) dell'Unione europea, il programma di riferimento per l'istruzione dottorale e la formazione post-dottorato. Scienziati finanziati dalla MSCA spiegano il loro lavoro ai bambini e accrescono l'interesse dei giovani per la scienza e le carriere scientifiche, in modi divertenti e stimolanti. Rappresentano anche modelli forti per bambini e adolescenti di tutto il mondo. L'MSCA sostiene inoltre la Notte europea dei ricercatori, un noto evento divulgativo scientifico, organizzato ogni anno in diversi paesi europei e non solo.

https://www.scienceiswonderful.eu/it?fbclid=IwAR3EiLT4I0ExbvRNb4o4IaLkD_0Q06Mt-tC4Vfh9_DPmtI2KZHqW0zrSYlg

Come trovare lavoro nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo

Sono tantissime le figure ricercate dalle associazioni e dalle ONG che agiscono nel **settore umanitario**.

Medici e infermieri, psicologi ed educatori, specialisti nei più disparati settori...

In questa Guida trovate una panoramica sul lavoro in questo settore, e una serie di link ai Portali dove trovare le **vacancies**.

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/cooperazione-internazionale-allo-sviluppo-opportunita-dalle-ong>

Pagina
20

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm>
Lavoro, stage, scambi e tirocini su <https://www.eurocultura.it/>

Proposte di Lavoro

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-volo-lavoro-all-estero>

Volontariato all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio:

<https://www.facebook.com/pg/euromedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif>

<http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>

<https://www.portaledegiovani.it/>

Potete trovare altri concorsi Nel sito dell'Informagiovani:

https://www.informa-giovani.net/notizie?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1542051+Oltre+1.600+posti+per+laureati+e+diplomati%2C+borse+di+studio+

Vivi un'esperienza di soggiorno presso una famiglia

Le migliori famiglie ospitanti in oltre 160 Paesi, dalle metropoli più note ai centri medio piccoli più graziosi.

https://www.homestay.com/it?utm_medium=affiliate&utm_source=eurocultura-homestay-italian



ESC (Corpo Europeo di Solidarietà)

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia : <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it, kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE - Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037 Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU

Nuovo video dell'EACEA sull'utilizzo del Portale Finanziamenti e Gare

I finanziamenti dell'UE sono disponibili attraverso gli inviti a presentare proposte, che sono pubblicati nel Portale delle opportunità sui finanziamenti e le gare d'appalto (F&TP) della Commissione europea.

Per aiutare a trovare con più facilità i bandi e gli inviti a presentare proposte sul Portale, l'EACEA ha prodotto un **pratico video, che mostra come navigare nel F&TP, cercare gli inviti di interesse e accedere ai materiali di supporto**. Sulla stessa pagina è presente anche un **secondo video su come creare il proprio Participant Identification Code (PIC)**. Si ricorda che una guida completa sugli inviti a presentare proposte può essere trovata nel manuale online di F&TP. https://www.eacea.ec.europa.eu/news-events/news/new-video-how-find-calls-proposals-2021-05-19_en

Concorso fotografico "Una transizione sostenibile"

Il Gruppo Italia Energia ha indetto il **concorso "Una transizione sostenibile"**. Le fotografie che parteciperanno alla competizione 2021 dovranno **raffigurare esempi di una transizione sostenibile**: territori che mutano per ospitare i tanti impianti rinnovabili necessari a raggiungere i target previsti, stabilimenti industriali che si convertono e si innovano, nuove forme di mobilità e trasporti che si fanno strada, città che cambiano e si riqualificano. La partecipazione al concorso è gratuita e rivolta a **fotografi professionisti e non**. Ogni partecipante dovrà inviare un **massimo di due fotografie** insieme a una didascalia di 170 caratteri e alla scheda di iscrizione debitamente compilata all'indirizzo photocontest@concorsoqe.com. La giuria sceglierà le opere finaliste e assegnerà a una fra le rappresentazioni il premio speciale pari a un buono, valido per un anno, del valore di **1.000 euro per l'acquisto di materiale fotografico**. Tutte le opere selezionate saranno oggetto di una galleria fotografica sulla pagina Flickr di Quotidiano Energia e utilizzate dalle testate del Gruppo a corredo di articoli e notizie, pubblicate sui siti web degli sponsor e delle società affiliate, sempre citandone l'autore. **Scadenza: 28 novembre 2021**, entro le 24:00.

<http://www.gruppoitaliaenergia.it/concorso-fotografico-quotidiano-energia-2021/>



Tirocini presso Euradio

Due volte all'anno, **Euradio**, una **stazione radio europea con sede a Nantes** dal 2007 e Lille dal 2018, accoglie "squadre europee" di **tirocini da settembre a febbraio e da febbraio a giugno** per imparare e collaborare con loro. Guidati da professionisti del settore, gli stagisti partecipano a uno stage di cinque mesi insieme ad altri giovani europei e vengono formati come un team giornalistico all'interno della stazione radio. Acquisiranno esperienza dal processo editoriale alla conoscenza su come utilizzare la radio, parlare al microfono, condurre un'intervista, modificare una registrazione audio e molto altro ancora. **Requisiti:**

- essere studenti di giornalismo, media e comunicazione, scienze politiche o studi europei;
- essere interessati alle questioni europee e ad ottenere un'esperienza formativa nel mondo dei nuovi media europei;
- possedere una "convention de stage" (accordo di apprendimento per i tirocini);
- avere un buon livello di francese. **Come presentare la candidatura** - inviare un CV, una lettera di accompagnamento e una registrazione audio dell'articolo fornito in francese a recrutement@euradio.fr.
- la redazione organizzerà un'intervista telefonica con alcuni candidati.

Come funziona - gli stagisti ricevono un'indennità mensile di circa 500 € insieme ad altri aiuti finanziari come la borsa Erasmus +; - lavorano 35 ore lavorative settimanali;

- lavorano in gruppo con altri studenti europei insieme a un giornalista professionista;
- devono produrre e presentare il programma radiofonico giornaliero Nantes Europe Express;
- devono partecipare alla preparazione degli spettacoli giornalieri per La Matinale d'Euradio.

Date dei tirocini: -2° semestre: dal 1° febbraio 2021 al 2 luglio 2021

Si accettano candidature su base continua.

<http://euradio.fr/internship-%E2%80%A2join-our-european-team-of-journalism/>

Corpo Europeo di Solidarietà: formazione online



La **piattaforma di formazione online del Corpo Europeo di Solidarietà** offre un'ampia gamma di **moduli di apprendimento relativi al volontariato e a molti altri argomenti** per avvicinare i giovani ai propri obiettivi personali e professionali. **A chi si rivolge** La piattaforma è aperta ai volontari attuali o futuri che vogliono ottenere maggiori informazioni sul Corpo Europeo di Solidarietà e farsi ispirare per la loro esperienza futura. Per accedere alla piattaforma è necessario: **-Registrarsi al Corpo Europeo di Solidarietà** creando il proprio account su: https://europa.eu/youth/solidarity_it -Dopo aver effettuato il login, andare su "Formazione online" e scegliere la propria esperienza di apprendimento. Nella piattaforma si ha accesso a **cinque moduli di formazione** che approfondiscono diversi aspetti del processo di apprendimento: *-How do you EU -Have it your way -A whole new world -The journey continues -Broaden your horizons*

Una volta entrati nella piattaforma si potrà accedere anche alla sezione biblioteca, dove si avranno a disposizione ulteriori risorse per l'apprendimento, come la guida alla Formazione Generale Online che comprende numerose attività.

https://europa.eu/youth/news/european-solidarity-corps-general-online-training-available_en

L'Europa è nelle tue mani!": concorso nazionale"

Il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico - e il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicano il Concorso Nazionale **"L'Europa è nelle tue mani!"**, rivolto agli **studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio nazionale**. Il concorso è promosso **nel quadro delle iniziative della Conferenza sul futuro per l'Europa** che ha aperto un nuovo spazio di discussione con i cittadini per affrontare le sfide e le priorità dell'UE, e i giovani europei hanno un ruolo centrale nel plasmare il futuro del progetto dell'Unione.

Gli studenti dovranno **realizzare un elaborato per rappresentare la loro visione dell'UE** nell'ottica di chi è 'nato europeo' e desidera illustrare ai suoi coetanei le proprie idee in modo creativo. L'elaborato dovrà **ispirarsi a uno dei nove temi della Conferenza** (Cambiamento climatico e ambiente; Salute; Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione; L'UE nel mondo; Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza; Trasformazione digitale; Democrazia europea; Migrazione; Istruzione, cultura, gioventù e sport) e potrà essere **presentato in power point, video o contenuto per i social media**. **Scadenza: 15 febbraio 2022**. <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/ministero-dell-istruzione-e-dipartimento-per-le-politiche-europee-lanciano-il-concorso-l-europa-e-nelle-tue-mani->

"Riconoscere e combattere la disinformazione: kit per le scuole



La **Commissione europea** ha lanciato un **kit di strumenti** ad uso degli insegnanti delle scuole secondarie per aiutare i loro studenti a **individuare e combattere la disinformazione**. La pandemia ha reso ancora più evidenti quante informazioni false e fuorvianti si diffondano online. Con questo kit, **disponibile in tutte le lingue dell'UE**, gli insegnanti possono aiutare gli studenti a discernere cosa sia vero da falso quando sono online.

Il kit comprende una presentazione con numerosi **esempi concreti e proposte per esercizi di gruppo**, e una **guida per i docenti** per strutturare una o più lezioni. Sebbene possa essere adattato e personalizzato per qualunque fascia di età, il principale target sono gli adolescenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni.

L'obiettivo è sostenere gli sforzi della Commissione per contrastare la disinformazione online, indicato nel piano d'azione sulla disinformazione adottato nel 2018 e ribadito dalla comunicazione congiunta del giugno 2020.

https://europa.eu/learning-corner/spot-and-fight-disinformation_it

No profit, con Pollination Project contributi per cambiare il mondo

Attraverso Pollination Project piccole organizzazioni no profit e gruppi di persone possono presentare un progetto e ottenere piccoli contributi giornalieri, 'semi' per sostenere agenti di cambiamento sociale che diffondano compassione, pace, giustizia e gratuità nelle loro comunità e nel mondo a beneficio di tutti. Il progetto Pollination è una comunità globale di oltre 4.000 'animatori del cambiamento' in 116 paesi.

È un'organizzazione filantropica con sede in California, che definisce il proprio approccio all'attività di grantmaking "impollinazione filantropica", prendendo spunto dal modo in cui le piante si riproducono. L'importo dei contributi che Pollination Project eroga ogni giorno è all'incirca di 1.000 dollari americani, che può arrivare a 5.000 dollari per progetti che dimostrano grande impatto e rilevanza sociale.

Invece di definire in modo restrittivo le questioni o i tipi di lavoro finanziati o le regioni geografiche interessate, se un progetto soddisfa i criteri, si può considerare qualsiasi opera di beneficenza in qualsiasi parte del mondo. Saranno accettate domande presentate da individui, gruppi e organizzazioni informali e no profit formalmente registrate o meno. Attraverso il sostegno di Pollination Project, i beneficiari spesso riescono a crescere accedendo a maggiori fondi, rafforzando la loro organizzazione, ottenendo visibilità e attenzione dai media e altro ancora. Pollination Project predilige progetti che:

propongano soluzioni innovative di impatto sociale;

siano allo stato iniziale di realizzazione, ma abbiano un piano di sostenibilità futura;

si rivolgano ad uno specifico target e abbiano un piano ben definito per raggiungerlo (incentivata particolarmente la realizzazione di video o altre produzioni media);

non traggano profitto dalle attività; possono in alternativa investire i proventi in attività di beneficenza.

Non saranno finanziati progetti che:

siano in conflitto con la mission e valori di Pollination Project;

abbiano già solide fonti di finanziamento o intendano finanziare i costi di personale; il cui scopo primario sia il beneficio dell'organizzazione proponente o di singole persone;

mirino a influenzare situazioni politiche, incoraggino la violazione di leggi o che procurino qualsiasi beneficio improprio. In Italia sono stati finanziati progetti sul modo di vivere vegano, mostre fotografiche e rappresentazioni artistiche su differenze culturali e contro la violenza di genere.

Il budget annuale deve essere inferiore a 50.000 dollari. L'organizzazione non deve discriminare alcun gruppo o classe di persone in base a fattori quali razza, etnia, sessualità, sesso, età o fede. Bisogna aver iniziato inoltre a lavorare attivamente al progetto. Per saperne di più cliccare qui. Il termine per inviare i progetti è il **31 dicembre 2021**.

<https://thepollinationproject.org/pre-screen-quiz/>

Concorso per le scuole - Porte d'Europa

Il concorso "Porte d'Europa" intende **sviluppare la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo**, mediante **azioni di formazione partecipata all'interno delle scuole**, rafforzando nei giovani la consapevolezza e la conoscenza sui temi del fenomeno migratorio, dei diritti umani dei rifugiati e dei richiedenti asilo, e il ruolo della società civile e, in particolare dei giovani, per la difesa di tali diritti.

Il concorso ha lo scopo di **selezionare le scuole partecipanti alla celebrazione della Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione il 3 ottobre 2022** - momento finale di una serie di attività di sensibilizzazione e di partecipazione attiva condotte nelle scuole anche di diversi Paesi europei, quali laboratori esperienziali, seminari, dibattiti, cineforum, mostre, performance teatrali, incontri con testimoni privilegiati.

Le **ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado** di tutto il territorio nazionale, **in collaborazione con una scuola di un altro Paese europeo**, sono invitate a svolgere **percorsi laboratoriali e formativi** (della durata di almeno 10 ore) sui temi sopra indicati, mirati alla **produzione di elaborati ed opere originali**. Le opere selezionate andranno ad implementare la "sezione giovani" del Museo della Fiducia e del Dialogo per il Mediterraneo di Lampedusa.

Le studentesse e gli studenti possono partecipare attraverso l'elaborazione di:

- **Opere letterarie**: elaborati (racconti, novelle, favole, composizioni poetiche) ispirati ai temi proposti. I concorrenti potranno partecipare con una sola opera, in lingua italiana o straniera.

- **Opere visive**: elaborati realizzati con le seguenti tecniche: pittura su carta o tela, disegno, fumetto; fotografia.

- **Opere multimediali**: video, sito, app, e-book.

Scadenza: 30 marzo 2022.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/bando-di-concorso-porte-d-europa-a-s-2021-2022>

Guida Erasmus+ 2021 in italiano!

La Guida al Programma Erasmus+ 2021 è ora disponibile anche in italiano!

All'interno della Guida è possibile trovare informazioni sulle priorità del Programma, azioni finanziate, indicazioni dettagliate su come partecipare al programma e come candidare un progetto.

Sul sito della Commissione europea è possibile trovare anche altre versioni linguistiche. https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

Concorso miglior design per la maglietta della Giornata Europea delle Lingue

EDL t-shirt design contest è il concorso per il miglior design per la maglietta della Giornata Europea delle Lingue, che si celebra tutti gli anni il **26 settembre**. Il disegno vincitore di quest'anno (un pappagallo plurilingue!) è stato presentato da Tímea Svetková, dalla Repubblica slovacca. **È già possibile inviare il proprio progetto/disegno/grafico per l'edizione 2022 della Giornata! Requisiti**

-Ricordati che il design deve riguardare le lingue e non i Paesi! Per favore non usare bandiere o simili.
-Puoi usare fino a tre colori. -Se hai creato più versioni con colori diversi inviale tutte nella stessa e-mail e la giuria selezionerà quella che preferisce. -Ricordati che deve essere semplice, senza troppi dettagli piccoli. Questo migliorerà la qualità di stampa. -Il design non può andare oltre la cucitura della maglietta e deve essere posizionato di fronte. -Ricordati che la superficie massima utilizzabile è 30 cm x 30 cm. -Il design non può contenere loghi o materiali coperti da copyright. **Scadenza: 31 dicembre 2021.**

<https://edl.ecml.at/Activities/EDLT-ShirtContest/tabid/3147/language/it-IT/Default.aspx>

Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo - Prossima scadenza 30 Novembre

Il Parlamento Europeo offre tirocini di diverso tipo al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e permettergli di familiarizzare con il lavoro dell'Istituzione, nei diversi servizi del Segretariato generale. I tirocini per titolari di diplomi universitari (cosiddetti "tirocini Robert Schuman") hanno l'obiettivo di consentire ai tirocinanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi e di familiarizzarsi con l'attività dell'Unione europea e, in particolare, del Parlamento europeo. **Destinatari**

Per candidarsi è necessario avere i seguenti requisiti: aver compiuto 18 anni;
essere titolare di un diploma universitario;
possedere le competenze linguistiche richieste;
fornire un estratto del casellario giudiziale;
non aver lavorato per più di due mesi consecutivi in un'istituzione o in un organo dell'UE;
non aver effettuato una visita di studio o di ricerca nei sei mesi precedenti l'inizio del tirocinio.

Condizioni

Gli stagisti che lavorano a **Bruxelles e Lussemburgo** ricevono un'indennità mensile, con una ponderazione applicabile per il resto dei luoghi di assegnazione.

Durata

I Tirocini Retribuiti hanno una durata di 5 mesi.

Quali sono i tirocini disponibili

Per candidarsi a un tirocinio Schuman, visitare la pagina principale dedicata alle offerte di tirocinio, **cliccando su questo link**. **Scadenze** La prossima scadenza è per effettuare i tirocini nel periodo che va da ottobre 2021 a febbraio 2022.

Puoi candidarti dal **1° al 30 novembre 2021**.

Contatti Luxembourg European Parliament Traineeships Office pl. du Kirchberg, Luxembourg, Luxembourg
Email: PERS-Schuman-Trainees@europarl.europa.eu

Percorsi formativi e tirocini per digital media specialist

Eulab consulting e SOLCO di Palermo - società di servizi fondata nel 1989 che si occupa di formazione, consulenza e mercato del lavoro e opera su tutto il territorio nazionale - propone un corso di formazione gratuito per Digital Media Specialist rivolto a giovani dai 18 ai 29 anni.

In una fase successiva si svolgerà un tirocinio retribuito extracurriculare della durata di tre mesi, con una copertura economica di 500 euro mensili per i partecipanti.

Per prendere parte al progetto i candidati devono essere inoccupati o disoccupati ed essere residenti in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Campania, Sicilia, Basilicata. Inoltre non devono frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione.

Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche/project work, il percorso formativo fornirà strumenti necessari a sviluppare le competenze proprie del profilo. In particolare:

Organizzazione e gestione di gruppi di utenti;
Capacità di analisi e interpretazione del 'sentimento' dell'utenza;
Capacità di gestire e collaborare con un team per la stesura del piano di comunicazione e marketing online;
Competenze di Content Marketing;
Ascolto, analisi e gestione dei canali digitali (social, web, communities);
Competenze SEO (ottimizzazione organica);
Capacità di misurare e riportare i risultati delle operazioni di marketing;
Conoscenza di Google Analytics per l'analisi del traffico web.

Non è indicata una scadenza per le iscrizioni ma suggeriamo di consultare il sito web e mandare la propria candidatura nel più breve tempo possibile. Per dettagli ed ulteriori informazioni cliccare qui

[https://www.informa-giovani.net/notizie/percorsi-formativi-e-tirocini-per-digital-media-specialist?](https://www.informa-giovani.net/notizie/percorsi-formativi-e-tirocini-per-digital-media-specialist?utm_source=sendinblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email)
[utm_source=sendinblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email](https://www.informa-giovani.net/notizie/percorsi-formativi-e-tirocini-per-digital-media-specialist?utm_source=sendinblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email)

Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo - Il progetto

Il programma **"Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS)** è il progetto che avvicina gli studenti alle istituzioni europee. Ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Come si partecipa al progetto

L'Ufficio del Parlamento europeo in Italia organizza una prima sessione introduttiva al programma dedicata agli insegnanti e fornisce i materiali didattici. Gli insegnanti decidono come applicare il programma di formazione nelle rispettive scuole. Gli istituti scolastici che si impegnano nel progetto usufruiscono di una seconda sessione di formazione sul Parlamento europeo e sulle attività da svolgere nel contesto del progetto. Insegnanti e allievi hanno un ruolo fondamentale per la riuscita del progetto e al fine dell'assegnazione al proprio istituto scolastico della qualifica di "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo". Gli studenti - che saranno attivamente coinvolti interagendo con i compagni su argomenti connessi all'Unione europea - diventano "ambasciatori junior"; gli insegnanti diventano invece "ambasciatori senior" del Parlamento europeo. Al termine di ogni anno scolastico vengono valutate le attività svolte dalle scuole. Al completamento del programma le scuole sono certificate come Scuole ambasciatrici, mentre i loro ambasciatori senior e junior ricevono un certificato nel corso delle cerimonie dedicate alla Festa dell'Europa, in molti casi alla presenza di deputati al Parlamento europeo, autorità nazionali e locali e partner.

La partecipazione al progetto Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo offre la possibilità di partecipare alle selezioni per **Euroscola**. Gli insegnanti e gli studenti possono anche avere la possibilità di partecipare a sessioni Euroscola a Strasburgo o ad altri eventi organizzati dal Parlamento europeo negli Stati membri e a Bruxelles o Strasburgo.

<https://www.europarl.europa.eu/italy/it/per-i-giovani/scuola-ambasciatrice-del-parlamento-europeo-il-progetto>

ALMA: nuova iniziativa UE per i giovani NEET!

Come affermato dalla presidente von der Leyen nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2021, l'Europa deve moltiplicare gli sforzi per sostenere coloro che sono in difficoltà e che non ce la fanno: **i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (i cosiddetti NEET: *not in employment, education or training*)**.

Ecco perché la Commissione avvierà una **nuova iniziativa denominata ALMA (*Aim, Learn, Master, Achieve*)** con l'obiettivo di **aiutare questi giovani a fare il loro ingresso nel mercato del lavoro**, abbinando:

- un **sostegno all'istruzione, alla formazione professionale o all'occupazione nel paese di origine**
- con **un tirocinio in un altro paese dell'UE**. Lo scopo è migliorare le competenze, conoscenze ed esperienze dei giovani ed offrire loro l'opportunità di stabilire nuovi contatti a livello europeo. Il fine ultimo è consentire ai giovani di trovare il loro posto nel mercato del lavoro e integrarsi nella società. Con questa nuova iniziativa, la Commissione ribadisce l'impegno assunto nell'ambito del pilastro europeo dei diritti sociali di combattere le disuguaglianze e creare pari opportunità offrendo un sostegno attivo all'occupazione, in particolare ai giovani svantaggiati.

L'iniziativa ALMA sarà attuata nel quadro del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) con un bilancio di circa 15 milioni di euro per il primo anno. Integrerà i programmi esistenti a sostegno della mobilità dei giovani, come Erasmus Plus o il Corpo europeo di solidarietà, rivolgendosi alla fascia che non rientra in questi programmi.

ALMA si rivolge ai giovani che:

- hanno difficoltà a trovare un lavoro
- sono disoccupati da molto tempo
- registrano scarsi risultati scolastici o competenze professionali insufficienti
- provengono da un contesto migratorio
- o vivono con una disabilità.

Che assistenza offrirà

- Prima del soggiorno all'estero i partecipanti dovranno seguire una **formazione intensiva** su misura nel loro paese di origine.
- Ai partecipanti sarà offerto **un tirocinio monitorato e accompagnato da un servizio di tutoraggio per un periodo compreso tra 2 e 6 mesi in un altro Stato membro dell'UE**.
- Al loro rientro, un'assistenza costante li aiuterà a spendere le nuove competenze acquisite nel loro paese di origine per trovare un lavoro o proseguire gli studi.

Quali costi sosterrà

I fondi del FSE+ contribuiranno a sostenere i costi di:

- viaggio
- assicurazione
- sicurezza sociale
- esigenze fondamentali come vitto e alloggio
- accompagnamento e consulenza prima, durante e dopo il soggiorno all'estero.

Inoltre, le imprese possono offrire ai tirocinanti una retribuzione.

Come fare domanda

L'iniziativa **ALMA è attualmente in fase di definizione** e sarà istituita in collaborazione con gli Stati membri e le parti sociali. Ulteriori informazioni saranno disponibili quanto prima. Nel frattempo, le autorità di gestione e le organizzazioni interessate a partecipare possono contattare: EMPL-G1-UNIT@ec.europa.eu

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1549&langId=it>

Istruzione, bandito il premio Nicholas Green per l'anno 2021/2022

Anche quest'anno l'assessorato regionale all'Istruzione e alla Formazione professionale istituisce i premi intitolati al piccolo Nicholas Green, ucciso nel '94 mentre era in viaggio verso la Sicilia e i cui organi, donati per volere della famiglia, diedero nuova speranza ad adolescenti e adulti. I riconoscimenti saranno assegnati a studenti che avranno svolto temi su argomenti riguardanti la solidarietà e la donazione degli organi. Per ciascuna provincia, saranno assegnati nove premi: tre da 350 euro per gli studenti della scuola primaria, altrettanti da 600 euro per alunni degli istituti secondari di primo grado e altri tre da 700 euro per ragazze e ragazzi della scuola secondaria di secondo grado. I dirigenti scolastici potranno aderire all'iniziativa rispondendo, attraverso la presentazione degli elaborati degli studenti, ai bandi emessi dagli Uffici scolastici regionali dei vari ambiti territoriali. «Sarà una valida opportunità – spiega l'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Lagalla – per sensibilizzare la popolazione studentesca sui temi della solidarietà e sul trapianto degli organi, ricordando l'atto d'amore dei genitori del piccolo Nicholas. Gli istituti scolastici potranno, inoltre, godere del supporto delle associazioni di volontariato del territorio operanti nel settore dei trapianti che, su indicazione dei dirigenti, possono collaborare attraverso l'organizzazione e la realizzazione di conferenze rivolte a docenti e studenti». Dopo la presentazione, gli elaborati degli studenti saranno valutati da una Commissione provinciale nominata dagli Uffici scolastici e i premi verranno consegnati la prima domenica di ottobre, in concomitanza con la "Giornata annuale dei donatori di organi" promossa dalla Regione Siciliana.

La circolare con tutti i dettagli relativi al premio è disponibile sul portale della Regione Siciliana a questo indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/circolare-20-19102021-lr-n-15-01031995-art-2-premio-nicholas-green-adempimenti>



Un percorso guidato gratuito per aumentare la visibilità delle tue iniziative e della tua organizzazione

L'Unità Giovani del CESIE sta coordinando un progetto **KA3 – European Youth Together** chiamato REBUILDing Society through Youth Engagement. Il consorzio è composto da partner provenienti da Italia, Spagna, Grecia, Francia (Martinica), Cipro e Belgio. In questa fase del progetto, sono alla ricerca di **iniziative nate in risposta al COVID19 condotte da organizzazioni giovanili formali e non** sui temi di **solidarietà sociale e tutela dell'ambiente**. Propongono una possibile collaborazione nelle attività di progetto non limitata ad un'occasionale partecipazione. Nel corso dei prossimi 2 anni, svolgeranno le seguenti attività:

interviste e video clip per far conoscere le iniziative sui temi di **solidarietà sociale e tutela dell'ambiente** portate avanti dalla organizzazione. Le informazioni raccolte verranno raccontate sotto forma di **webzines**, un formato innovativo che darà ulteriore visibilità all'organizzazione **Tavole rotonde e sessioni di networking locale ed europeo con le altre organizzazioni coinvolte in Italia, Spagna, Grecia, Francia (Martinica), Cipro e Belgio.**

Percorsi formativi gratuiti su project design e implementazione per diventare Youth Ambassador.

Supporto finanziario per realizzare la tua idea progettuale **a carico del progetto REBUILD.**

I partecipanti le cui idee saranno selezionate come vincitrici **potranno presentarle alla conferenza finale del progetto a Bruxelles**, con spese di viaggio coperte dal progetto.

Scopri di più su REBUILD e **partecipa alle conversazioni per raccontarci le tue iniziative!**

CESIE Tel: +39 091 6164224

Inclusione e sport: due progetti in Austria con ESC

In cerca di un'esperienza internazionale nel settore sport e inclusione? Candidati per uno dei **due progetti ESC** di media e lunga durata in partenza nel 2022!

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/inclusione-e-sport-due-progetti-austria-con-gli-esc>

Cybersecurity: 500 borse di studio

Un bando per 500 borse di studio che forniranno a giovani dai **18 ai 45 anni** le competenze per diventare i futuri esperti di Cybersecurity.

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/cybersecurity-500-borse-di-studio>

Borse per corsi estivi universitari in Germania

Che impegni hai la prossima estate? Perché non dedicare del tempo all'approfondimento delle conoscenze della lingua e della cultura tedesca?

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/borse-corsi-estivi-universitari-germania-daad-scadenza-16-dicembre>

C
O
N
C
O
R
S
I

Partecipate al sondaggio Eurodesk 2021 e condividete la vostra esperienza!

Avete **tra i 13 e i 35 anni**? Raccontateci **la vostra opinione sullo studio, il volontariato, la formazione e il lavoro all'estero**. Che abbiate vissuto un'esperienza all'estero o meno - ci piacerebbe sentire cosa ne pensate! Come **rete europea dedicata alla promozione delle opportunità di mobilità per l'apprendimento** e che offre informazioni di qualità e supporto gratuito ai giovani e ai professionisti del settore giovanile, vorremmo capire meglio come i giovani interagiscono con queste informazioni. Qual è la vostra percezione nell'andare all'estero dopo la pandemia? Che tipo di opportunità preferite? Che tipo di informazioni o supporto trovate utili? Quali fonti di informazione utilizzate?

Il sondaggio richiede circa **10 minuti** ed è tradotto nelle seguenti lingue: Bulgaro, Croato, Ceco, Danese, Olandese, Francese, Tedesco, Greco, Islandese, Italiano, Lettone, Lituano, Polacco, Rumeno, Sloveno, Spagnolo, Turco, Ucraino. **Partecipate al concorso!** Coloro che porteranno a termine il sondaggio avranno la possibilità di **partecipare ad un concorso per 3 macchine fotografiche Polaroid**. Avete tempo **fino al 30 novembre 2021 per completare il questionario e partecipare al concorso!** Accedete **qui** <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/EDsurvey2021> al sondaggio.

<https://eurodesk.eu/eurodesk-survey-2021/>

Segretariato generale Pubblicazione di un posto vacante di direttore/direttrice (grado AD 14)

(articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari) COM/2021/10409

Il segretariato generale è il servizio principale della presidente e coordina strettamente le proprie attività con gli altri servizi presidenziali e con i servizi centrali che, insieme al segretariato generale, garantiscono il buon funzionamento dell'istituzione. Il direttore/la direttrice sarà responsabile dell'organizzazione e del corretto svolgimento di tutte le attività protocollari, tra cui l'organizzazione e l'accompagnamento di visite e conferenze, in particolare le visite di personalità di alto livello, le visite della presidente e gli eventi connessi al Collegio, e, se del caso, assisterà i vicepresidenti esecutivi e i vicepresidenti. Il direttore/la direttrice sarà inoltre responsabile della gestione delle risorse umane e finanziarie del servizio.

Requisiti:

Conoscenza eccellente e aggiornata delle priorità della politica estera dell'UE,

Solide competenze diplomatiche e buona comprensione e conoscenza del ruolo e della missione del servizio Protocollo

Laurea o diploma universitario: possedere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni

Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra. Almeno cinque anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in un settore pertinente per la posizione proposta

Esperienza dirigenziale: almeno cinque anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una funzione consultiva di alto livello

Conoscenze linguistiche: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue

Limiti di età: non aver raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni.

Per presentare la propria candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF, preferibilmente utilizzando il modello di CV Europass, e compilare, online, una lettera di motivazione

Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico all'indirizzo seguente: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **6 dicembre 2021, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**.

GUUE C I 451 del 08/11/2021

Scambio culturale Erasmus+ in Slovenia su outdoor e ecologia

Basta bla bla bla! Diventa anche tu promotore di una coscienza ecologica nel tuo territorio! Per scoprire come fare, partecipa a questo scambio!

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/scambio-culturale-slovenia-su-natura-e-coscienza-ecologica>

Fit for Life - Concorso fotografico dell'UNESCO

Fit for Life, è il concorso lanciato dall'UNESCO per **promuovere l'uguaglianza, l'empowerment e l'inclusione attraverso lo sport**. Il concorso intende in particolare unire le parti interessate del settore pubblico e privato attraverso lo sport per affrontare le crisi contemporanee di inattività fisica, i problemi di salute mentale e le disuguaglianze. Per partecipare, **i giovani di tutto il mondo sono chiamati a presentare proposte che illustrino il potere e il potenziale dello sport** come motore di uguaglianza, empowerment e inclusione. **Chi può partecipare?**

Chiunque abbia un'età compresa **tra i 18 e i 35 anni**. I partecipanti non devono essere fotografi professionisti, ma solo appassionati di sport che desiderano presentare il ruolo positivo che lo sport ha giocato nella loro vita o in quella di altri nella loro comunità. **Come?** Inviare una foto o un portfolio di foto (massimo 5) che mostri lo sport come un motore per l'uguaglianza, l'empowerment e/o l'inclusione, includendo una didascalia di 200 parole (in inglese, francese o spagnolo) che spieghi il contesto della foto (chi, dove) e il messaggio che trasmette. Per i vincitori:

-Riceveranno una carta regalo da 500\$

-Saranno intervistati per un profilo sul sito dell'UNESCO

-I loro contributi saranno esposti presso la sede dell'UNESCO nel 2022, e promossi online sul sito web dell'Organizzazione, sulle piattaforme dei social media, nelle pubblicazioni e come parte delle campagne di sensibilizzazione Fit for Life o potranno essere pubblicati nella rivista Women Sports (tbc).

Per i secondi classificati:

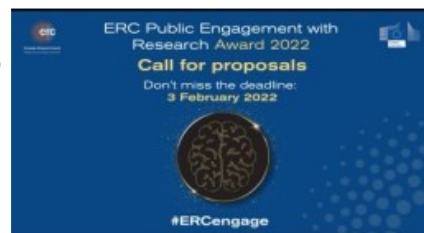
-La loro opera sarà esposta presso la sede dell'UNESCO nel 2022, e promossa online sul sito web dell'Organizzazione, sulle piattaforme dei social media, nelle pubblicazioni e come parte delle campagne di sensibilizzazione Fit for Life. **Scadenza: 30 novembre 2021.**

<https://en.unesco.org/news/unesco-launches-fit-life-photo-contest>

Premio del Consiglio europeo della ricerca per il coinvolgimento del pubblico nella ricerca: al via la seconda edizione

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) ha lanciato il suo secondo concorso relativo al Premio per il coinvolgimento del pubblico nella ricerca, a seguito del successo dell'iniziativa pilota del 2020. Lo scopo è di dare un riconoscimento ai borsisti del CER che hanno dimostrato eccellenza nel coinvolgimento del pubblico al di là del proprio settore e nella divulgazione delle proprie ricerche finanziate dall'Unione europea. I tre premi, ciascuno del valore di 10 000 €, saranno assegnati agli scienziati che hanno avuto maggior successo nel coinvolgere il pubblico nella progettazione, nello svolgimento o nella diffusione delle varie attività finanziate dal CER, dai vaccini ai cambiamenti climatici a molti altri campi. La

Commissaria europea per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Mariya **Gabriel**, ha dichiarato: *"Gli europei sono sempre più interessati alla scienza. Secondo un recente Eurobarometro, più di un cittadino su due ritiene che gli scienziati debbano coinvolgere maggiormente il pubblico. I borsisti del CER possono contribuire a soddisfare questa aspettativa rendendo le proprie ricerche più accessibili ai cittadini. Il loro coinvolgimento sarà fondamentale per far fronte in maniera efficace alle sfide attuali e future negli ambiti della salute pubblica, del cambiamento climatico e della trasformazione digitale. Mi auguro che sempre più scienziati siano ispirati a seguire le loro orme."* Il concorso è aperto ai borsisti del CER. Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è fissato al **3 febbraio 2022** e i vincitori saranno annunciati nel corso dell'EuroScience Open Forum (ESOF) che si terrà a luglio 2022. Per ulteriori informazioni è disponibile un comunicato stampa del CER.



Concorso Fotografico Sony World Awards 2022

World Photography Organisation è una piattaforma globale a supporto della fotografia, con l'obiettivo di **elevare il livello del dibattito sulla fotografia**, celebrando le migliori immagini e i migliori fotografi del pianeta. Tra i diversi eventi annuali che organizza, troviamo i **Sony World Photography Awards**. I Premi, aperti a **fotografi professionisti o amatoriali, giovani fotografi (12-19 anni) e studenti di fotografia**, sono l'occasione per i fotografi di tutto il mondo di farsi conoscere e di **esporre i propri lavori a livello globale**. I Sony World Photography Awards comprendono **quattro concorsi così suddivisi**:

-**Professional**: Riconosce i migliori progetti fotografici.

-**Open**: Premia i migliori scatti singoli.

-**Youth**: Premia i migliori scatti singoli di fotografi emergenti di età compresa tra 12 e 19 anni.

-**Student**: Rivolto agli studenti di fotografia di tutto il mondo.

È possibile iscriversi solo a uno dei seguenti concorsi: *Professional, Open o Youth*; alla categoria *Student*, possono partecipare solo studenti delle istituzioni registrate. L'iscrizione è gratuita ed aperta a chiunque. **Premi**

Sono previsti premi in denaro, attrezzature fotografiche, esposizione delle opere e altro ancora. **Scadenze**

-**Professional**: **14 gennaio 2022**, h. 13.00

-**Open**: **7 gennaio 2022**, h. 13.00

-**Youth**: **31 dicembre 2021**, h. 13.00

-**Student**: **30 novembre 2021**, h. 13.00

<https://www.worldphoto.org/competitions>

Giovane Fotografia Italiana: call per artisti under 35

Il Comune di Reggio Emilia indice la nona edizione della **open call, rivolta ad artiste e artisti under 35** – cittadine/i italiane/i oppure straniere/i attualmente residenti in Italia – che utilizzano la **fotografia come mezzo espressivo**. L'edizione di quest'anno è dedicata al fotografo Luigi Ghirri. I candidati dovranno **presentare un progetto** (preferibilmente recente e non già esposto altrove nella medesima forma) aderente al tema proposto e costituito da una **serie di immagini con una descrizione e una proposta di allestimento**. La forma e la modalità espositive saranno definite in accordo tra l'artista e i curatori. Il **tema proposto** è "Possibile è ciò che il mondo non ha ancora espresso ma potrebbe esprimere in qualsiasi momento. [...] Il reale è fatto anche di ciò che non c'è ma potrebbe esserci, ciò che è invisibile non è meno esistente del visibile". Il format prevede la selezione di sette proposte che confluiranno in una **mostra collettiva** nell'ambito di Fotografia Europea 2022. Il progetto artistico ritenuto migliore tra i sette selezionati sarà insignito del Premio Luigi Ghirri, con un **riconoscimento di 4.000 euro** che sarà assegnato durante le giornate inaugurali di Fotografia Europea. **Scadenza: 1° dicembre 2021**.

<https://gfi.comune.re.it/open-call-2022/>

Concorso video #MySocialRights!

S ei interessato ai diritti sociali in Europa? Stai cercando un'opportunità per far luce sulle questioni sociali che ti interessano? Il **concorso video #MySocialRights**, aperto ai **giovani dai 18 ai 30 anni** che vivono nell'UE, ti darà l'opportunità di **mostrare le tue idee e speranze per il futuro dell'Europa sociale** e dire cosa questa significa per te. Tutto quello che serve è un po' di immaginazione e avrai la possibilità di vincere: -una videocamera Go-Pro -un pass Interrail Global di 22 giorni -o una donazione a un ente di beneficenza **Come partecipare** Per partecipare al concorso è sufficiente **registrare un video-diario della durata massima di 15 secondi in formato verticale per sette giorni**. Il video dovrebbe mostrare da uno a due secondi al giorno e **rappresentare i diritti sociali, o la mancanza di diritti sociali, intorno a te**. Per raggiungere il più ampio pubblico possibile, ti incoraggiamo a fare un uso maggiore di foto e immagini, e a dare meno spazio alla parte discorsiva. Mostrare, non raccontare, è la regola d'oro! Pubblica il video **sul tuo account pubblico di Facebook entro il 5 dicembre 2021**. Nella didascalia, devi descrivere il contenuto del tuo video. Ricordati di seguire e taggare la pagina Facebook @socialeurope e di usare l'hashtag #MySocialRights.

<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=10066&furtherNews=yes>

Assunzioni per 107 con licenza media

L'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) della Sardegna lancia i concorsi ASPAL (Agenzia Sarda per le politiche del Lavoro) per varie figure professionali. L'ATS nasce dalla fusione delle 7 ASL nell'azienda incorporante di Sassari. Ci sono un'Azienda e otto aree socio-sanitarie, corrispondenti ai territori delle vecchie ASL. I concorsi pubblicati dall'ente mirano alla copertura complessiva di 107 posti di lavoro a tempo indeterminato e pieno per diverse sedi. Per partecipare il titolo di studio richiesto è la licenza media inferiore.

I posti saranno così ripartiti:

70 coadiutori amministrativi,

13 operatori tecnici – magazzinieri; 12 operatori tecnici – autisti, di cui; 12 operatori tecnici – necrofori, di cui.

L'ASPAL procederà alla formazione degli elenchi dei candidati ammessi, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza dei requisiti. La prova di accertamento dell'idoneità professionale prevede lo svolgimento di prove pratico-attitudinali o sperimentazioni lavorative.

Contribuiscono a formare il punteggio complessivo per ogni candidato i seguenti elementi:

indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

durata dello stato di disoccupazione.

La domanda di partecipazione deve essere inviata entro il 13 Dicembre 2021 esclusivamente con modalità telematica. Per saperne di più cliccare qui

[https://www.informa-giovani.net/notizie/assunzioni-per-107-con-licenza-media?](https://www.informa-giovani.net/notizie/assunzioni-per-107-con-licenza-media?utm_source=sendenblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email)

[utm_source=sendenblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email](https://www.informa-giovani.net/notizie/assunzioni-per-107-con-licenza-media?utm_source=sendenblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email)

Spotify, stage estivi col Summer Internship Research

Spotify, hub globale di musica, podcast, playlist e video, gigante del settore dello streaming on demand, propone un programma di tirocinio retribuito aperto a ricercatori scientifici (Research Scientist in Machine Learning). Gli stagisti selezionati parteciperanno alla realizzazione di nuovi progetti mirati allo sviluppo di sistemi intelligenti, efficienti e intuitivi per vivere ed esplorare la musica in modi sempre diversi. La durata dei tirocini è di 12-13 settimane nel periodo estivo. Il programma Summer Internship Research è rivolto a chi sta svolgendo un dottorato di ricerca in Machine Learning, Informatica, Scienza dei dati, Statistica o aree correlate.

Occorre una documentata esperienza in uno o più dei seguenti settori: Machine learning, Reinforcement Learning, Causal Inference and Probabilistic Machine Learning. Sono necessarie inoltre capacità di codifica con Python, NumPy, TensorFlow, Scipy or Scikit-learn. La sede delle attività prevista è Londra (Regno Unito), ma è contemplata la possibilità di svolgere il lavoro anche da remoto.

Il termine per presentare la propria candidatura è il 21 Novembre 2021, ore 12

[https://www.informa-giovani.net/notizie/spotify-stage-estivi-col-summer-internship-research?](https://www.informa-giovani.net/notizie/spotify-stage-estivi-col-summer-internship-research?utm_source=sendenblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email)

[utm_source=sendenblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email](https://www.informa-giovani.net/notizie/spotify-stage-estivi-col-summer-internship-research?utm_source=sendenblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email)

Fotografia Italiana, premi fino a 4 mila euro

Giovane fotografia italiana: artisti e artiste under 35 – italiani o stranieri residenti in Italia – hanno tempo fino al 1° dicembre 2022, ore 23.59 per partecipare alle selezioni di un progetto dedicato alla scoperta e valorizzazione dei migliori talenti emergenti della fotografia contemporanea in Italia.

Giovane Fotografia Italiana è una idea del Comune di Reggio Emilia; giunto alla nona edizione, il format prevede una Open Call gratuita – che invita a presentare una serie fotografica in linea con il tema dell'edizione.

Al centro un approccio alla fotografia indirizzato alla ricerca artistica. Una commissione internazionale selezionerà i progetti che, grazie ad un contributo economico destinato agli artisti, sono prodotti ed esposti in una mostra collettiva nel programma di Fotografia Europea a Reggio Emilia.

I candidati dovranno proporre, tramite la piattaforma Pictor, un progetto artistico inedito realizzato attraverso diversi media, dalla fotografia alla videoinstallazione, costituito da una serie di immagini, da una descrizione e da una proposta di allestimento che rifletta sul tema "Possibile" e in dialogo con l'argomento individuato da Fotografia Europea 2022 "Un'invincibile estate".

Grazie alla interlocuzione con gli Eredi Luigi Ghirri, il primo premio che sarà assegnato al vincitore ammonta a 4 mila euro.

Per consultare il bando cliccare qui

https://www.informa-giovani.net/notizie/fotografia-italiana-premi-in-denaro-fino-a-4-mila-euro?utm_source=sendinblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email

Ragioneria dello Stato, concorso per funzionari

Sono venti le assunzioni previste con il concorso pubblico, per titoli ed esame orale, del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, uffici di Roma. Sono posti di funzionario amministrativo contabile, di alta professionalità, terza area funzionale.

Oltre ai requisiti previsti dalla legge per partecipare ai concorsi pubblici, occorre essere possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

laurea magistrale (LM), appartenente ad una delle seguenti classi: LM-16 Finanza; LM-18 Informatica; LM-31 Ingegneria gestionale; LM-32 Ingegneria informatica; LM-40 Matematica; LM-52 Relazioni internazionali; LM-56 Scienze dell'economia; LM-62 Scienze della politica; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni; LM-66 Sicurezza Informatica; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze statistiche; LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie; LM-88 Sociologia e ricerca sociale; LMG-01 Giurisprudenza; o altra laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) secondo l'equiparazione stabilita dal decreto interministeriale del 9 luglio 2009; diplomi di laurea (DL) equiparati alle classi di lauree magistrali (LM).

conoscenza della lingua inglese, pari almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;

Occorre inoltre avere conseguito uno dei seguenti titoli accademici post-laurea:

dottorato di ricerca: in materie giuridiche o economiche, in diritto europeo e internazionale, in materia di contabilità e bilancio, o in materia statistica, in metodi quantitativi per l'economia, in analisi dei dati e in analisi delle politiche pubbliche;

master universitario di secondo livello: in materie giuridiche ed economiche concernenti il diritto europeo e internazionale, in materie inerenti alla contabilità e al bilancio, anche ai fini dello sviluppo e della sperimentazione dei relativi sistemi informativi, o in materia statistica, in metodi quantitativi per l'economia, in analisi dei dati e in analisi delle politiche pubbliche. La selezione si basa sulla valutazione dei titoli posseduti e sullo svolgimento di una prova orale. Per saperne di più consultare il bando dal link cliccabile. Il termine per l'invio delle candidature è il **22 novembre 2021**. La domanda va spedita tramite procedura telematica da qui.

<https://www.informa-giovani.net/notizie/ragioneria-dello-stato-concorso-per-funzionari>

[utm_source=sendinblue&utm_campaign=Notizie_211108&utm_medium=email](https://www.informa-giovani.net/notizie/ragioneria-dello-stato-concorso-per-funzionari)

Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador

L'Associazione Culturale MATTADOR apre il "13° Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR", aperto ai **ragazzi dai 16 ai 30 anni** e dedicato a Matteo Caenazzo, giovane talento triestino scomparso prematuramente. Il Premio, nato con l'intento di **fare emergere e valorizzare giovani talenti che scelgono di avvicinarsi a un percorso professionale e artistico nell'ambito della scrittura cinematografica**, è un invito a scrivere sceneggiature che riescano a raccontare storie coinvolgenti ed emozionanti. Quattro le sezioni del Premio:

- *Mattador*, alla migliore sceneggiatura per lungometraggio (5mila euro)

- *Premio al miglior soggetto* (borsa di formazione e 1500 euro)

- *Corto86*, alla migliore sceneggiatura per cortometraggio (borsa di formazione e realizzazione del corto)

- *Dolly Illustrare Il Cinema*, alla migliore storia raccontata per immagini (borsa di formazione e possibilità di un ulteriore premio di 1000 euro in base al percorso e al risultato) I vincitori avranno accesso a percorsi formativi dedicati e saranno affiancati da professionisti del settore. Tutti i partecipanti possono inoltre seguire seminari, master-class e convegni dedicati al cinema e alla sceneggiatura. **Scadenza: 15 aprile 2022.**

<https://www.premiomattador.it/>



19 novembre: #TranslatingEurope workshop

Il **19 novembre** si terrà il **#TranslatingEurope workshop** *La collaborazione in ambito traduttivo: dalla formazione alle piattaforme e all'editoria* organizzato dalla Commissione europea e dall'Università Ca' Foscari di Venezia. Una giornata dedicata a esplorare le **pratiche di lavoro collaborativo**, sempre più presenti nel mondo della traduzione, e i **nuovi strumenti tecnologici** che le rendono possibili. Il workshop sarà un'occasione per riflettere sul ruolo sempre più centrale del lavoro collaborativo nella traduzione professionale e in diversi settori in forte crescita, e sull'evoluzione del ruolo del traduttore, in particolare nell'attuale contesto pandemico. Gli interventi di professionisti ed esperti provenienti dal mondo accademico, istituzionale, dell'editoria e dell'intrattenimento toccheranno diversi argomenti, dalle nuove tecnologie all'**importanza di una formazione per i traduttori europei adeguata ai cambiamenti della professione**.

<https://www.unive.it/pag/43066>

Seminario su educazione mediatica e attivismo digitale a Palermo dal 24 al 27 novembre 2021

Associazione InformaGiovani offre a operatori giovanili, educatori, insegnanti e attivisti interessati ai temi dell'educazione mediatica e delle opportunità e rischi legati ai nuovi strumenti di comunicazione digitale, la possibilità di partecipare al seminario **DAMLAC (Digital and Media Literacy for Active Citizenship)** supportato dal programma Erasmus+. Il seminario si svolgerà dal **24 al 27 novembre 2021 a Palermo**, e coinvolgerà 30 partecipanti provenienti da 10 paesi europei (Italia, Estonia, Grecia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Spagna, Ungheria). Il seminario verrà condotto in lingua inglese. Il seminario ha lo scopo di promuovere lo scambio attivo di esperienze, competenze, idee e strumenti tra le organizzazioni non governative che si occupano di alfabetizzazione mediatica e di educazione ai media. I partecipanti avranno la possibilità di acquisire: conoscenze tecniche specifiche (per esempio il ruolo dei media algoritmici, il ruolo degli algoritmi al di fuori dei media, i meccanismi psicologici che determinano la dipendenza dalla tecnologia, ecc.)

condividere riflessioni sul legame fra giovani, media e alcuni fenomeni sociali (per esempio il cyber bullismo)

PROFILO DEI PARTECIPANTI

età superiore a 18 anni

operatori giovanili, educatori, insegnanti, giovani attivisti con interessi, esperienze e competenze specifiche in materia di educazione ai media e alfabetizzazione mediatica;

membri dell'organizzazione di invio (membri dello staff o volontari/attivisti) con conoscenze sulle attività e metodologie in materia di educazione ai media e alfabetizzazione al fine di contribuire attivamente alle sessioni formative operatori o attivisti disposti a fungere da moltiplicatori nel loro contesto professionale o di volontariato e a svolgere/pianificare attività di follow-up sui temi del seminario.

CONDIZIONI FINANZIARIE

Vitto e alloggio: coperti dall'Associazione InformaGiovani durante il periodo di attività.

Spese di viaggio: rimborsate sulla base dei costi effettivi sostenuti e fino al limite basato sul calcolatore di distanza Erasmus+. Il rimborso verrà effettuato tramite bonifico bancario dopo che avremo ricevuto i relativi documenti di supporto (fatture/conferme di prenotazione e carte di imbarco/biglietti) e la compilazione del questionario EU Survey da parte del partecipante. **CANDIDATURA** Compilare il form al seguente link: <https://forms.gle/8Dw6n5sM9E5rpg4A6>

Scadenza: 14/11/2021

Per maggiori informazioni, consulta il documento **INFOSHEET_DAMLAC ITA**



4° Summit europeo sull'Educazione: la nuova decade dell'istruzione europea

Il prossimo **9 dicembre** si svolgerà il **4° Summit europeo sull'educazione**, il principale evento annuale per lo Spazio europeo dell'istruzione, che promuove la **visione dell'UE per il futuro immediato dell'istruzione e della formazione in Europa** e per lo sviluppo di sistemi sempre più moderni e inclusivi, in grado di rispondere alle sfide poste dalla transizione digitale e verde.

Questi i **temi del Summit 2021**:

-Come migliorare il settore dell'istruzione a vantaggio di tutti?

-Come si può rendere l'istruzione più inclusiva ed equa, dall'educazione e cura della prima infanzia all'istruzione superiore e all'apprendimento degli adulti?

-Come migliorare il benessere di insegnanti e alunni?

-In che modo gli investimenti intelligenti possono portare a istruzione e formazione di alta qualità?

-Cosa si può fare per portare avanti le trasformazioni green e digitali del settore?

I partecipanti di tutta l'UE discuteranno le idee e le pratiche migliori per cercare risposte a queste e altre domande e delineare la prossima decade. Il programma prevede **dibattiti tematici, presentazioni e panel di esperti di alto livello** in sessioni parallele. È possibile tenersi aggiornati con le ultime notizie sul Summit sui social media seguendo Erasmus+ su Twitter, Erasmus+ su Facebook e scoprire gli ultimi aggiornamenti con **#EduSummitEU** su Twitter! Per guardare il **web streaming in diretta**, che sarà disponibile solo in inglese, non sarà necessaria la registrazione preventiva.

La collaborazione in ambito traduttivo: dalla formazione alle piattaforme e all'editoria

Venerdì 19 novembre si terrà il #TranslatingEurope workshop *"La collaborazione in ambito traduttivo: dalla formazione alle piattaforme e all'editoria"* organizzato dalla Commissione europea e dall'Università Ca' Foscari di Venezia. Una giornata dedicata a esplorare le pratiche di lavoro collaborativo, sempre più presenti nel mondo della traduzione, e i nuovi strumenti tecnologici che le rendono possibili. Il workshop sarà un'occasione per riflettere sul ruolo sempre più centrale del lavoro collaborativo nella traduzione professionale e in diversi settori in forte crescita, e sull'evoluzione del ruolo del traduttore, in particolare nell'attuale contesto pandemico. Gli interventi di professionisti ed esperti provenienti dal mondo accademico, istituzionale, dell'editoria e dell'intrattenimento toccheranno diversi argomenti, dalle nuove tecnologie all'importanza di una formazione per i traduttori adeguata ai cambiamenti della professione. Per iscriversi e per maggiori informazioni sui relatori e sul programma visitare la pagina dedicata all'evento: [Translating Europe Workshop \(unive.it\)](https://translatingeurope.com)

Webinar "Norme e strumenti per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà 2020", lunedì 22 novembre 2021, ore 9.15

L'ANCI Sicilia in collaborazione con Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali del lavoro della Regione siciliana, organizza un incontro che si svolgerà, in videoconferenza, **lunedì 22 novembre 2021, dalle ore 9.45 alle ore 12.30 dal titolo: Norme e strumenti per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà 2020**

L'obiettivo del Webinar, di cui si allega il programma, è quello di assicurare metodologie di intervento uniformi e appropriate su tutto il territorio nazionale e costruire progettualità innovative che accompagnino efficacemente i cittadini nel loro percorso di fuoriuscita dalla condizione di povertà e dall'esclusione sociale. A tal fine, con l'assistenza di Banca mondiale, verranno illustrate lo stato della presa in carico dei beneficiari RdC da parte dei servizi sociali territoriali, le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà 2020 e il Piano di attuazione locale (PAL) per la QSFP 2020.

Ti ricordo che la richiesta di iscrizione dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>.

Il link di collegamento alla piattaforma sarà inviato agli iscritti il giorno prima del webinar.

IFEL e ANCI Sicilia, organizzano due incontri dal titolo:

"Interventi di supporto e prevenzione delle crisi finanziarie nei comuni"

Gli incontri si svolgeranno, in presenza, secondo il seguente calendario:

Palermo, Martedì 16 novembre 2021 – ore 9.30 - Sede: *Sala delle Verifiche del Complesso monumentale di Palazzo Steri – Piazza Marina, 61*

Messina, Mercoledì 17 novembre 2021 – ore 9.30 - Sede: *Salone delle Bandiere – Palazzo Zanca – Piazza Unione Europea*

Gli incontri, di cui si allegano i programmi, intendono fare il punto sul tema delle crisi finanziarie degli enti locali e sulle possibili soluzioni organizzative. Sarà presentato il Rapporto sui Comuni italiani elaborato dall'Università Ca' Foscari in collaborazione con ANCI Fondazione IFEL che ha l'obiettivo di rafforzare le competenze sulla riforma contabile e gestione delle risorse; incentivare lo sviluppo delle energie dei territori; diffondere lo scambio di buone pratiche e valorizzare l'opportunità di gestioni associate. Ampio spazio verrà dedicato alla situazione economico-finanziaria dei Comuni siciliani. Ti ricordo che la richiesta di iscrizione dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>. Nel rispetto delle normative vigenti connesse all'emergenza Covid-19 si ricorda che è obbligatorio indossare la mascherina ed esibire il GREEN PASS per l'accesso in Sala.

29 novembre-3 dicembre: Lifelong Learning Week



La piattaforma per l'apprendimento permanente sta organizzando l'11° edizione della **Lifelong Learning Week** (Settimana dell'apprendimento permanente) **dal 29 novembre al 3 dicembre 2021**. Quest'anno sarà dedicata a *"La natura mutevole della valutazione nell'educazione e il suo impatto sul benessere degli studenti"*.

-Qual è la relazione tra valutazioni e benessere?

-Qual è l'impatto sull'apprendimento delle valutazioni che inducono stress e ansia?

-Come può il benessere essere posizionato come un principio fondamentale sia nella progettazione che nell'implementazione delle valutazioni?

Queste sono solo alcune delle domande che la Lifelong Learning Platform approfondirà nella prossima LLLWeek. Alla pagina indicata sotto è possibile prendere visione del programma e registrarsi agli eventi.

<https://lllplatform.eu/events/lll-week/lllweek-2021/>

MANIFESTAZIONI

7 dicembre: EMINENT 2021 - Istruzione digitale per un futuro più inclusivo

Eminent (Expert Meeting IN Education NeTworking) è la **conferenza annuale di punta di European Schoolnet** (EUN). Ministri dell'istruzione, responsabili politici dell'UE e altri esperti di alto livello provenienti da tutta Europa condivideranno le loro opinioni su **come rendere l'istruzione digitale un motore di cambiamento positivo per le scuole, gli insegnanti e gli studenti**, consentendo un'istruzione inclusiva per tutti. Inoltre, è possibile accedere alle ultime soluzioni pratiche e progetti sull'educazione digitale da tutta Europa. L'evento, in programma per il **7 dicembre 2021**, sarà per la prima volta una **conferenza online seguita da una mostra virtuale**, dove i visitatori potranno avere accesso alle informazioni pratiche esposte nei vari stand, compresi approfondimenti, studi di casi e progetti relativi all'istruzione digitale. Gli ospiti avranno anche l'opportunità di essere in contatto con i principali partner commerciali di EUN, che offrono soluzioni innovative per gli insegnanti e le scuole e familiarizzare con la missione, i progetti e le attività di EUN. Per la registrazione, cliccare [qui](http://www.eun.org/eminent-2021).



<http://www.eun.org/eminent-2021>

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Decisione della Commissione, del 27 ottobre 2021, che istituisce il gruppo di esperti «piattaforma sulla disabilità»

GUUE C 457 I del 11/11/2021

Raccomandazione (UE) 2021/1970 della Commissione, del 10 novembre 2021, relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale

GUUE L 401 del 12/11/2021

Regolamento delegato (UE) 2021/1972 della Commissione, dell'11 agosto 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004, stabilendo i criteri per il calcolo dei costi aggiuntivi sostenuti dagli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche

GUUE L 402 del 15/11/2021

Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2004 della Commissione, del 10 novembre 2021, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Vänerlövrom» (DOP)]

GUUE L 402 del 15/11/2021

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm>

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo;

si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.